

## Prima le persone, poi il profitto

L'assemblea congressuale  
di Confcooperative Romagna  
conferma Mauro Neri alla presidenza



## La polvere e il sangue

di don Mario Diana\*

Avevamo immaginato diversamente l'uscita dal terribile periodo della pandemia da Covid19. Sui balconi e sui social avevamo urlato alla speranza, ci eravamo impegnati a essere persone migliori, avevamo sognato di ripopolare le nostre strade con l'entusiasmo dei bambini e la freschezza dei giovani. Solo 4 anni fa, proprio in queste settimane, stava iniziando uno dei periodi peggiori della storia contemporanea. Un periodo che ci ha fatto piangere la morte di tante persone e ci ha chiesto di combattere per tenere in piedi la speranza. Pensavamo che la fine della pandemia sarebbe stata l'inizio di una nuova storia! E forse lo è stato realmente...

A Febbraio 2022 il presidente russo Vladimir Putin spinge definitivamente il bottone sull'acceleratore verso l'invasione dell'Ucraina. E da lì giorni e settimane di attacchi miserabili. Mesi di finte diplomazie e di bollettini di guerra trionfalistici che nascondevano dietro il successo la morte di una intera generazione di giovani su entrambi i fronti. Il rischio politico ha pian piano lasciato spazio a qualcosa di ancora più drammatico: la consapevolezza che la guerra sia normale e l'unica strada da percorrere. Negli ultimi mesi il fronte ucraino quasi non fa più notizia sui giornali. È l'esempio di una guerra normalizzata. Cosa si aspetta? Un miracolo o che realmente sia spazzata via un'altra generazione di giovani?

Il 7 Ottobre 2023 arriva la seconda notizia: i terroristi di Hamas attaccano civili israeliani. In modo violento, inaudito, drammatico! Le immagini che abbiamo dovuto vedere sui media sono raccapriccianti.

\*incaricato Cei Confcooperative  
continua a pagina 17

**Confcooperative Romagna**  
Speciale assemblea congressuale  
\_\_\_\_\_ pagine 2-7

**Un nuovo wbo a Rimini**  
Caravantours diventa una cooperativa  
\_\_\_\_\_ pagina 9

**Agrintesa**  
5,4 milioni di euro per i soci  
\_\_\_\_\_ pagina 13



## TI ASPETTIAMO PER IL TUO SHOPPING!

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.  
CONSULTA GLI ORARI E GLI EVENTI SUL SITO WEB  
WWW.CENTROLECICOGNE.IT

Centro Commerciale "Le Cicogne"  
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it

 Centro le Cicogne

## NUOVO MANDATO

# Mauro Neri confermato alla guida di Confcooperative Romagna

Intervista al neo presidente all'indomani dell'assemblea congressuale che si è svolta alla presenza di oltre 500 persone tra ospiti, delegati e delegate delle cooperative associate.

Neri: "Le cooperative sviluppano valore per le comunità, i territori, le persone"

Mauro Neri è stato riconfermato alla guida di Confcooperative Romagna, l'associazione territoriale che rappresenta 536 cooperative, 160mila soci e socie, 40mila persone occupate e che sviluppa un valore della produzione di oltre 8,2 miliardi di euro. La conferma di Neri è arrivata dall'assemblea congressuale che si è riunita a Rimini il 26 gennaio e alla quale hanno partecipato, tra ospiti, operatori e cooperative, oltre 500 persone. "Ringrazio i delegati e le delegate di Confcooperative Romagna per la fiducia che mi hanno accordato - sottolinea Mauro Neri -. Quando abbiamo costituito Confcooperative Romagna, a fine 2020, c'eravamo dati un obiettivo principale: che tutti i territori fossero al centro della nostra azione in modo paritario. Penso che l'assemblea ci abbia dato merito di aver raggiunto questo obiettivo che condivido con tutta la squadra: la Romagna è grande ma l'organizzazione ha saputo rispondere in modo straordinario".

**Presidente Neri, quale sarà invece l'obiettivo principale del mandato che si è appena aperto?**

"Sostenere le nostre cooperative a costruire quel cambiamento culturale che ci viene richiesto dall'Europa e da un mondo che sta cambiando velocemente. Per troppo tempo il modello dominante è stato quello industriale ma noi siamo differenti. Sviluppiamo valore per le comunità,



Mauro Neri

per i territori, per le persone. E lo facciamo senza trascurare lo sviluppo economico, ridistribuendo la ricchezza, tutelando il benessere di tutti e salvaguardando l'ambiente. Dobbiamo continuare a farlo e comunicarlo all'esterno. Lo faremo anche continuando a lavorare per la diffusione delle cooperative di comunità, per la nascita di comunità energetiche cooperative, sostenendo i lavoratori delle imprese in crisi con i workers buyout".

**Nella sua relazione all'assemblea ha parlato dell'importanza della collaborazione con l'ente pubblico. Qual è la sua idea?**

"La cooperazione, per sua natura vicina ai territori, alle persone e ai loro bisogni, nei prossimi anni dovrà giocare un ruolo centrale e mettersi al servizio delle istituzioni. Per garantire progettazioni innovative e per rafforzare i servizi essenziali la soluzione, secondo noi, è fare ricorso alla co-progettazione dei servizi e affidarsi al partenariato pubblico-privato".

**Rispetto alle società di**



Uno dei pannelli realizzati in diretta durante l'evento dall'illustratrice Monica Cortonesi di Yobi Scribes

**"Sosterremo le nostre cooperative per costruire quel cambiamento culturale che ci viene richiesto da un mondo che sta cambiando"**

**servizi di Confcooperative Romagna ci sono progetti in campo?**

"Il sistema legato a Confcooperative Romagna ha la fortuna di avere tante idee che portano sviluppo. La nostra società di servizi Linker Romagna è cresciuta in modo netto negli ultimi anni e nelle prossime settimane lanceremo un progetto che unisce le nostre agenzie assicurative territoriali legate ad Assimoco. Un altro progetto che stiamo costruendo è l'avvio dell'attività di patronato mentre continueremo a credere nell'ente di formazione Irecoop Emilia-Romagna auspicando

che il suo futuro sia sempre più legato al nostro livello territoriale. Tra le idee c'è anche quella di rafforzare la nuova società Conforme per fornire tutta l'assistenza legata alle certificazioni aziendali. La volontà, insomma, è creare un sistema organizzato che metta a disposizione servizi, assicurazioni, previdenza e unisce le nostre agenzie assicurative territoriali legate ad Assimoco. Un altro progetto che stiamo costruendo è l'avvio dell'attività di patronato mentre continueremo a credere nell'ente di formazione Irecoop Emilia-Romagna auspicando

**Pochi giorni dopo l'assemblea congressuale ha annunciato anche la sua candidatura a sindaco di Portico e San Benedetto, il comune in cui abita e lavora. Come commenta**

**questa scelta?**

"Per me si tratta soprattutto di un impegno civico nei confronti di un paese in cui la comunità sta facendo molta fatica. Si tratta di un comune di 600 abitanti divisi in 3 frazioni distanti anche molti chilometri l'una dall'altra. Non è in alcun modo un impegno politico e, per questo, stiamo organizzando una lista civica fatta di persone che hanno scelto proprio di abitare in questo territorio, decentrato e a rischio di degrado. Un territorio in cui crediamo e per il quale vogliamo impegnarci".

Mabel Altini

## L'INTERVENTO

## Coltivare sviluppo per i territori

L'intervento di Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative, al congresso del 26 gennaio 2024.

Grazie per questa splendida assemblea. Abbiamo ascoltato testimonianze importanti, abbiamo ragionato di passato, presente e futuro. Al centro della riflessione c'è stata la sostenibilità integrale, la vera sfida, il vero banco di prova per tutti noi nel saper coltivare visione e sviluppo. Noi operatori non abbiamo solo la visione della crescita, puntiamo a uno sviluppo integrale su tutti i territori. Abbiamo detto di no al salario unico perché vogliamo stare dalla parte della remunerazione giusta, un percorso di emancipazione giusta che parta dalla stagione contrattuale, per quanto complessa. Soprattutto per quanto riguarda la cooperazione sociale, da un lato viviamo la difficoltà di rendere sostenibili gli aumenti contrattuali, dall'altro non

possiamo mantenere il patrimonio più prezioso che abbiamo - ossia i nostri soci lavoratori - a un livello di salario insufficiente. Serve una battaglia comune per riconoscere che senza la cooperazione in questo paese il welfare non si costruisce. Abbiamo poi il tema della vigilanza. Noi non vogliamo rinviare questa stagione, ci aiuta a combattere le false cooperative e le false imprese in generale. Ma chiediamo anche che i controlli si estendano oltre le associazioni di rappresentanza. Ho ricevuto da parte del consiglio di presidenza di Confcooperative un invito unanime a proseguire anche nel prossimo mandato. Qualche anno fa avrei pensato di lasciare, poi però il covid ci ha reso la vita difficile, e oggi siamo nel pieno di una stagione molto impegnativa, di transizione, quindi sento un forte senso di responsabilità e non mi manca l'entusiasmo. Avremo bisogno però



Maurizio Gardini

di ampliare la squadra, di portare esperienza nei territori, di far crescere la partecipazione, anche uscendo un po' dalle cooperative, per portare forza e competenze all'Organizzazione. La Romagna è una terra generosa che ha offerto tanta classe dirigente al paese, ci aspettiamo un grande supporto.

**Maurizio Gardini, presidente nazionale Confcooperative**

## ESEMPI VIRTUOSI

## La sostenibilità integrale di DiaLogos



Silvia Valpiani (al centro) durante il talk "Cooperative all'opera: pratiche di sostenibilità integrale"

"L'esperienza della nostra cooperativa ci porta a ritenere che la sostenibilità non sia un punto di arrivo, ma un percorso, all'interno del quale le persone coinvolte sono chiamate a interrogarsi sul senso del proprio agire, interconnesso con quello degli altri, e a immaginare un futuro che non lasci indietro nessuno".

Ha concluso così il suo intervento Silvia Valpiani, direttrice della cooperativa DiaLogos di Forlì, ospite del talk "Cooperative all'opera: pratiche di sostenibilità integrale" che si è tenuto durante la prima assemblea congressuale di Confcooperative Romagna.

Valpiani ha portato all'attenzione dell'assemblea l'esempio di sostenibilità che ogni giorno la cooperativa DiaLogos porta avanti con il suo lavoro quotidiano. DiaLogos si occupa di inclusione operando con i suoi servizi in diversi ambiti - migrazione, intercultura, abitare sociale, parità di genere e giovani generazioni - e dando lavoro a 39 persone, di cui 34 donne.

"Buona parte delle persone che lavorano con noi provengono da altri Paesi, al nostro interno mettiamo in pratica la società interculturale, inclusiva e paritaria, la stessa che vogliamo attuare con i nostri servizi - evidenzia Valpiani -. La sostenibilità del nostro modello organizzativo consiste nel dare fiducia e possibilità alle persone che lavorano con noi. Diamo ferie accorpate per chi ha i parenti

all'estero, cerchiamo di reinterpretare o rimettere in gioco titoli di studio presi nei paesi di origine che in Italia si fa fatica a equiparare, diamo flessibilità di orario per poter conciliare la vita privata con quella lavorativa e non mettere nessuno e nessuna nelle condizioni di dover scegliere tra l'una e l'altra. Diamo flessibilità e chiediamo flessibilità. Ciò che abbiamo imparato da questo modello è che si può definire sostenibile e generativo assumere una donna ai primi mesi di gravidanza, o una persona vicina all'età della pensione o una persona straniera che richiede asilo nel nostro Paese. Tutto questo è motivante e permette a un sistema di stare in piedi. Certo conciliare questo modello con la sostenibilità economica comporta un grosso impegno, è necessario progettare e riprogettare continuamente prassi nuove. Servono tanta dedizione e contaminazione interna".

Il concetto di sostenibilità integrale viene messo in pratica molto bene anche nei progetti della cooperativa, come per esempio il progetto di abitare sociale Casa a colori Forlì, che dà risposta abitativa temporanea anche a chi si trova in situazioni di fragilità per vari motivi, e con i progetti di accoglienza e integrazione per le persone migranti. "Per le persone richiedenti asilo e protezione internazionale gestiamo 15 strutture (tra Cas e Sai) per un totale di 150 persone accolte" conclude Valpiani (i.f.)

## I 99 consiglieri territoriali eletti

Insieme a Mauro Neri sono stati eletti anche i membri del nuovo Consiglio territoriale di Confcooperative Romagna, provenienti dalle cooperative associate. Ecco di seguito i candidati eletti: Cristina Amadori (Arcade), Massimo Amaducci (Consam), Marco Angeloni (Fer-Menti Leontine), Giancarlo Babbi (Apora), Cesare Bagnari (Ciclat Trasporti Ambiente), Idio Baldrati (La Pieve), Christian Bartoletti (L'Oasi), Elena Bartolotti (In Cammino), Andrea Bassi (Prosit), Fabio Bassi (La Pieve), Stefano Benaglia (Pixel), Rossano Bezzi (Rafar), Luca Bracci (Il Casolare), Roberto Brolli (Omnia), Samuele Burbassi (Coomi), Antonio Buzzi (Solco Ravenna), Domenico Calderoni (Agrisol), Riccardo Cappelli (La Bcc ravennate, forlivese e imolese), Silvia Carabini (Luce sul Mare), Maurizio Casadei (Il Millepiedi), Aristide Castellari (Agrintesa), Enrica Cavalli (Banca Malatestiana), Otello Cenci (Made Officina Creativa), Stefania Ciani (Servizi Ecologici), Carlo Dalmonte (Caviro), Simona Della Vittoria (Cis Rubicone), Pamela Dellachiesse (Il Girasole), Raffaele Drei (Agrintesa), Blessing Edokpa (Sole e Luna), Denis Ermeti (L'Aquilone), Mauro Fabbretti (Bcc Sarsina), Massimo Fabbri (Domus Coop), Lucilla Fabrizzi (Ciclat Trasporti Ambiente), Carlo Alberto Favoni Miccoli (Cantina sociale Forlì Predappio), Maria (Giulia) Fellini (Prima Pagina), Michele Filippini (Cesac), Fiorenzo Fioravanti (Avicoop), Andrea Galli (Nuova Edilspada), Giuseppe Gambi (La Bcc ravennate, forlivese e imolese), Anna Grazia Giannini (Il Cigno), Alessandro Giorgetti (Turismohotels), Valerio Giorgis (La Fraternalità), Raffaele Gordini (Cofra), Angelo Grillini (Arco), Matteo Guaitoli (Diapason), Chiara Laghi (Cofra), Pierangelo Laghi (Oroge), Marina Lappi (Promozione Alberghiera), Stefano Lazzarini (Cantina Sociale Forlì Predappio), Paolo Lombardi (Arpor), Massimiliano Magalotti (Akkanato), Emanuela Magnani (Cts), Chiara Magrini (Asscor), Mauro Marconi (For.B), Gilberta Masotti (L'Accoglienza), Realdo Mastini (Oroge Fresco), Michele Mazza (Asso), Loredana Miceli (Asscor), Antonio Montanari (Cafar), Nicoletta Montanari (Colas Pulizie Locali), Alessandra Montefiori (Kara Bobowski), Silvia Montefiori (Ceff), Corrado Monti (Romagna Banca), Mirella Paglierani (Gemos), Lorenzo Paolucci (Oroge), Massimo Passanti (Propar), Luigi Virgilio Patané (Soles Tech), Alessandro Pedrelli (Seriana 2000), Paolo Piovacari (Consorzio Fruttad'oro di Romagna), Giovanni Pirazzini (Cesac), Domenico Poletti (Agrintesa), Monica Pozzi (Solidarietà Intrapresa), Marcello Prati (Levante), Enrico Prugnoli (Cantina Sociale di Cesena), Manuela Raganini (Treetouno), Marco Ragazzini (Medicoop), Maurizio Ravaioli (Coop. San Biagio), Mirca Renzetti (La Formica), Raimondo Ricci Bitti (Consorzio Agrario Ravenna), Antonio Rogante (Edificatrice Calabrina), Enrico Samori (Archimedia), Andrea Sangiorgi (Progetto Crescita), Luca Santi (Cils), Guido Sassi (Avicoop), Roberto Savini (Cofra), Rosanna Scalone (Montepaolo), Pio Serritelli (In Cammino), Sergio Spada (Cab Terre di Brisighella), Maurizio Squarzi (Cavare), Dorian Togni (LibraZione), Cinzia Tozzola (Rose e Fiori), Carlo Urbinati (New Horizon), Guglielmo Vannoni (Edificatrice la Rocca), Davide Vernocchi (Linker Romagna), Giacomo Vici (Snoopy Casa), Andrea Vignoli (Cmcf), Debora Zanchi (La Romagnola), Domenico Zauli (Libertà e Lavoro), Elisa Zavoli (Fratelli è Possibile).

**COLAS**  
PULIZIE LOCALI

**Efficienza e rapidità al tuo servizio.**

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere



www.colaslocali.it - Ravenna

## SPECIALE CONGRESSO

# Il futuro? Tra creatività, immaginazione e risposta ai bisogni

L'analisi di Guido Caselli, direttore del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, al congresso di Confcooperative Romagna

Guido Caselli è il direttore del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna. Esperto in analisi dei sistemi territoriali, è anche un acuto studioso dei cambiamenti economici e sociali. All'assemblea congressuale di Confcooperative Romagna, partendo dai dati economici oggi disponibili, ha disegnato un quadro per il futuro del territorio che racconta di nuove professioni e bisogni emergenti. Ne riportiamo di seguito un estratto.

“La Romagna nel 2024 crescerà più dell'Italia, anche più dell'Emilia. Ma è una crescita molto piccola se confrontata a quella di grandi economie europee e mondiali. A tenere è soprattutto il settore dei servizi, con apporto del turismo, e l'occupazione in generale; a soffrire di più l'agricoltura, le costruzioni, il commercio e alcuni settori della manifattura. La cooperazione romagnola ha aumentato il fatturato del 12%, ma ha perso redditività per il 5%.

Siamo sospesi tra 'non più' e 'non ancora'. I vecchi metodi non funzionano più ma non ne abbiamo ancora trovati di nuovi. Il futuro arriva attraverso momenti di rottura e discontinuità - esterni, come le guerre o le alluvioni, oppure interni -. E sarà un futuro ricco di opportunità per chi vorrà mettersi in gioco, sperimentare. I settori in cui oggi si sta sviluppando nuovo lavoro per la maggior parte sono siglati 'Nca' ossia 'non classificabile altrimenti': significa che ciò che ci serve ora non risponde ai criteri che abbiamo usato fino ad oggi. Prepariamoci a un mondo in cui tante attività umane verranno svolte da algoritmi, perché non c'è gara. Però ci sono tanti altri lavori in cui è richiesta capacità di immaginazione, creatività, ricerca di senso: qui l'essere umano è insostituibile.



Guido Caselli

L'altro grande tema, la vera emergenza dei prossimi anni, è il calo demografico. Nel 2042 la Romagna avrà 15mila bambini in meno e 100mila anziani in più. Ogni 100 bambini oggi abbiamo 200 anziani, saranno 303 nel 2042. È un dato con aspetti positivi, significa che la qualità della vita sale. Lo stesso vale per la presenza di stranieri, che è positiva e necessaria. Però bisogna farsi trovare preparati.

Altra conseguenza è il problema della solitudine. Qui l'economia sociale gioca un ruolo indispensabile: la cooperazione è in grado di impegnarsi su tantissimi fronti se resta unita, perché sa avere cura del territorio, delle persone, delle imprese più vulnerabili”. (I.r.)

## IL LIBRO

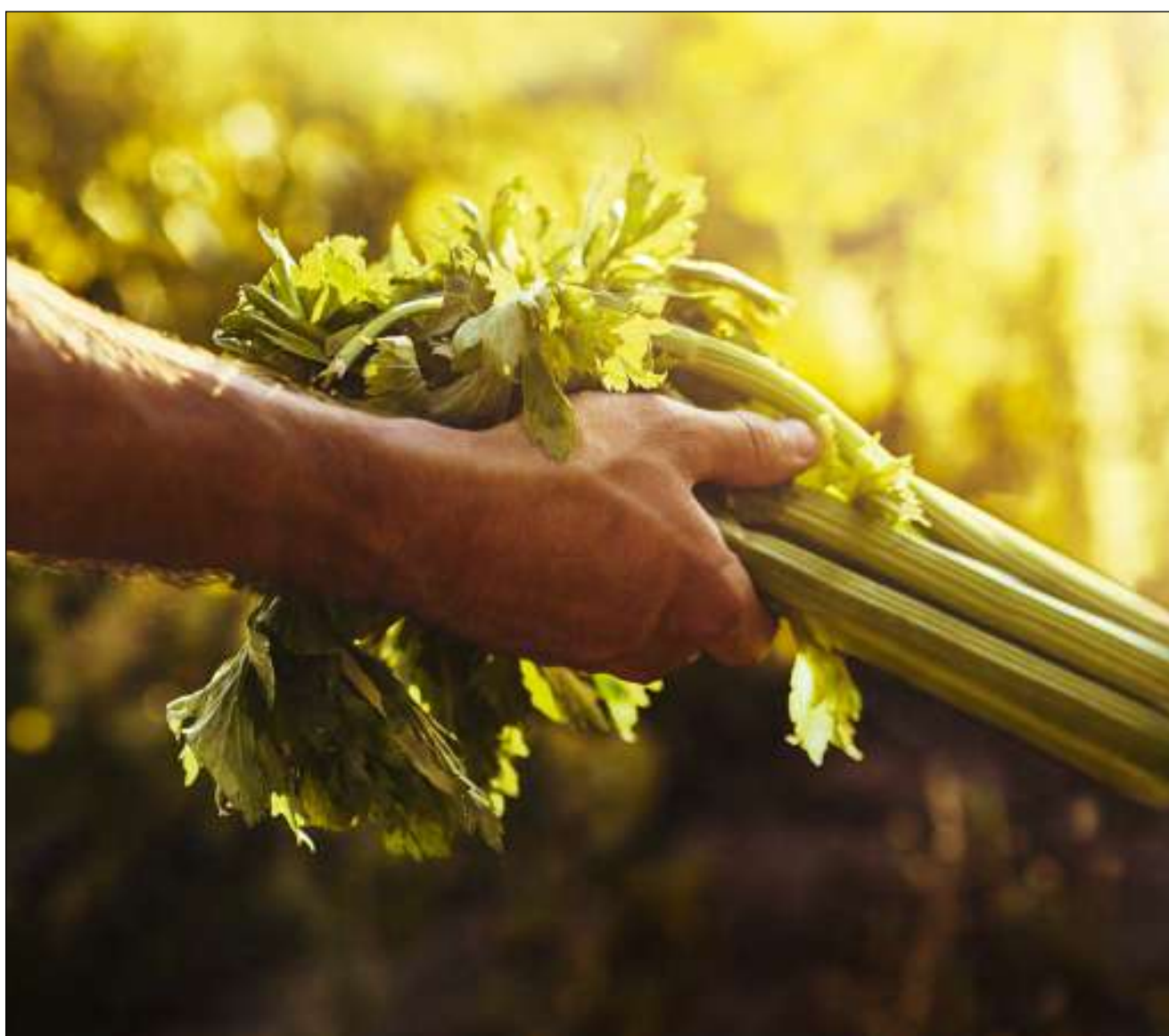
## I nostri primi mille giorni

In occasione del congresso, Confcooperative Romagna ha deciso di pubblicare un libro che ripercorre gli ultimi tre anni. Lo spunto di partenza sono gli argomenti affrontati in apertura da questo giornale a partire dal dicembre del 2020 (primo mese di operatività di Confcooperative Romagna) fino al dicembre 2023. Il volume si intitola “I nostri primi mille giorni” (In Piazza editore) e raccoglie una selezione di copertine di In Piazza, alcune immagini significative, testimonianze che raccontano questi tre anni di storia economica e sociale del territorio e del Paese.

“Solitamente volumi come questo vengono realizzati per commemorare un anniversario importante, per raccogliere le voci storiche di chi ha fondato una determinata realtà e le voci di chi quella realtà l'ha ereditata e la sta proiettando verso il futuro - ha scritto il direttore generale di Confcooperative Romagna, Andrea Pazzi, nella prefazione del libro -. Confcooperative Romagna ha solo tre anni di vita. Eppure, in questi tre anni sono successe talmente tante cose, di una portata così straordinaria, che ci è sembrato importante raccogliere i principali temi che abbiamo affrontato per lasciarne traccia, a noi e alle cooperative che rappresentiamo”.



Il libro "I nostri primi mille giorni" (In Piazza editore)



**LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.**

**Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.**

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su [orogelgreen.it](http://orogelgreen.it)



Meraviglia della natura.

## SPECIALE CONGRESSO

# Una rappresentanza forte che supporti le cooperative nelle sfide del futuro

Gli interventi dei delegati e delle delegate all'assemblea congressuale di Confcooperative Romagna

## Antonio Buzzi, Solco Ravenna

La cooperazione sociale ha vissuto una tempesta perfetta in prima linea. Prima la pandemia, che ha cambiato per sempre la sanità, poi un incremento dei costi energetici senza precedenti: ancora oggi i servizi necessari alla salute delle persone si reggono sulle spalle delle cooperative, che sono in sofferenza. A questo si aggiunge la carenza di personale, con le relative facoltà universitarie che non hanno abbastanza iscritti eppure restano a numero chiuso. Dobbiamo risolvere questo gap, valorizzando questi operatori socialmente ed economicamente. A Roma si discute il rinnovo del Ccnl, è previsto un adeguamento giusto, di cui beneficeranno i nostri soci, che non deve vederci oppositivi ma che non può ricadere solo sulle cooperative. In futuro aumenteranno le persone non autosufficienti, non solo per età ma per disabilità, dipendenze. Aumenteranno anche la solitudine e le fragilità. Il nostro compito è rispondere a queste sfide in modo innovativo, trasformativo, generativo.



## Mauro Fabretti, Federazione Bcc Emilia Romagna

Grazie a 350 sportelli in regione riusciamo a essere vicini a tutto il territorio. Questo ci permette di dare risposte veloci quando c'è necessità di credito, come è stato per l'alluvione. Abbiamo anche attivato una raccolta fondi a livello nazionale, che ha raccolto 5 milioni di euro da investire sul territorio. Abbiamo anche fatto un passaggio in più, mettendo a disposizione della Caritas un fondo da 1 milione di euro.

Ringrazio Confcooperative e il presidente Gardini che si è molto impegnato per eliminare la possibile norma della tassazione degli extra profitti che gravava sui nostri istituti. Si parla tanto di transizione ambientale, sociale, economica: anche noi ne siamo investiti, riceviamo direttive stringenti dalla Bce. Su questo percorso lavoreremo molto.



## Raffaele Drei, Agrintesa

Io rappresento il mondo agricolo, che oggi vive una situazione disastrosa, sospinta dalle calamità naturali, che si sono ripetute con frequenza e gravità inaudite, e aggravata da certe politiche comunitarie.

I numeri sono drammatici: 5 anni fa la regione Emilia-Romagna era il primo bacino produttivo in Europa, oggi la produzione è calata della metà. Le cooperative che sono riuscite a crescere, a diversificare, a fare innovazione, sono quelle più grandi. Molte altre sono in difficoltà: a loro la cooperazione agricola è stata ed è vicinissima.

Su questo territorio però l'agricoltura ha retto anche meglio rispetto ad altre zone. In questi anni Confcooperative si è spesa moltissimo per difendere gli agricoltori, e questo è stato capito e apprezzato dai produttori. Ho particolarmente a cuore la partecipazione dei soci e il ricambio generazionale: su questi due aspetti dovremo investire molto.



## Michele Mazza, Asso

Siamo una cooperativa sociale di tipo B, facciamo inserimento di persone con disabilità in modo un po' atipico, collaborando con le Asl. L'86% dei nostri lavoratori regionali sono disabili, l'obiettivo del 2024 è di raggiungere il 50% su scala nazionale. Partecipiamo ad appalti con alto impiego di manodopera, il 90% del nostro fatturato va ai nostri lavoratori.

Se con il nuovo contratto nazionale per la cooperazione sociale gli stipendi verranno aumentati del 10%, potremo durare altri 2 o 3 anni chiedendo prestiti alle banche, ma poi siamo destinati a chiudere. È necessario che le associazioni di rappresentanza cooperativa si facciano portavoce di questo problema. Ci deve essere un automatismo che riconosca i costi del lavoro in aumento. Non siamo gli unici in questa situazione, realtà come la nostra - che sono produttive e importanti - vanno tutelate prima che sia troppo tardi.



## Paolo Lombardi, Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna

Mi presento, sono il neo presidente dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna, e faccio parte di Orogel. Volevo ringraziare l'associazione dei Giovani per questa fiducia. E ora mi rivolgo alle cooperative: se avete dei giovani volenterosi, che hanno entusiasmo e voglia di fare, mandateceli. Li aspettiamo. Solo così potremo crescere insieme.



## Elena Bartolotti, In Cammino

Il mio è un intervento personale. Sono stata coinvolta nell'alluvione e ho ricevuto il ristoro dalla raccolta fondi di Confcooperative Romagna. Non ho avuto altre circostanze prima e quindi ci tenevo tanto a ringraziare, perché su quel contributo io e la mia famiglia abbiamo fatto affidamento. Grazie.



pagina a cura di Marco Guardanti



### ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

#### Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zappe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

## SPECIALE CONGRESSO

# Identità, economia sociale e intersettorialità sono i punti di forza delle cooperative

Gli interventi dei delegati e delle delegate all'assemblea congressuale di Confcooperative Romagna

## Carlo Dalmonte, Caviro

Esprimo una delusione, una preoccupazione e una soddisfazione.

La delusione è per l'Alleanza delle Cooperative, ora congelata. Sono rammaricato, ma credo ancora che una rappresentanza unica aiuterebbe la cooperazione.

La preoccupazione è legata al mondo agricolo, che sta vivendo una crisi senza precedenti. Serviranno investimenti importanti sul fronte dei cambiamenti climatici e delle innovazioni. Ma attenzione al falso ambientalismo che dipinge gli agricoltori come il problema, quando in realtà sono parte della soluzione.

La soddisfazione è tutta per Confcooperative Romagna: un successo. Ha funzionato da subito e meglio del previsto. Gli stress test sono stati tanti, esterni e interni, li abbiamo superati tutti. Ora ci auguriamo un po' di normalità, così da poter fare progettazione e sviluppo, e non solo difesa.



## Mirca Renzetti, La Formica

Il futuro ci pone davanti a sfide trasformative, non potremo più essere ciò che siamo oggi. Occorre un cambiamento drastico, di pensiero e operativo, della cooperazione intera. Le transizioni sono tante - digitale, ecologica... - e richiedono sforzi, risorse. Altrimenti andremo verso una società più iniqua, cosa che contravviene alla nostra visione. Gli intenti da parte della politica di valorizzarci devono tradursi in qualcosa di concreto, anche in vista del rinnovo del Ccnl. Il benessere della nostra regione beneficia di un welfare a cui la cooperazione partecipa in modo attivo: questo ci dev'essere riconosciuto. E dev'esserci riconosciuta anche la nostra peculiarità, citata nell'articolo 45 della Costituzione.

Occorrerebbe un atto legislativo, che ci consenta di non dover lottare al pari con gli altri, perché noi diamo qualcosa in più, qualcosa di necessario alla comunità.



## Stefania Ciani, Servizi Ecologici

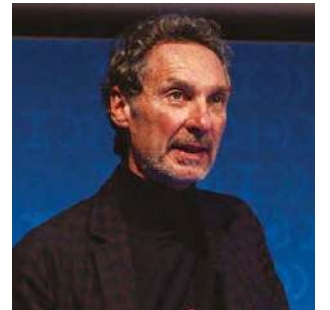
Con la mia cooperativa ci occupiamo di consulenza alle aziende per le problematiche ambientali, la formazione, i sistemi di gestione di qualità. La sostenibilità è un tema che trattiamo da parecchio tempo, cercando di aiutare le aziende a essere più sostenibili sotto ogni aspetto. Fare rete è un aspetto fondamentale della cooperazione, per questo è necessario dapprima conoscersi e poi fare squadra, trovare sinergie, anche inter-settoriali. Auspichiamo che si vada in questa direzione.



## Otello Cenci, Made Officina Creativa

La mia è una cooperativa culturale di Rimini che quest'anno compie 24 anni. Fortunatamente abbiamo continuato a lavorare nonostante la pandemia, coinvolgendo circa un migliaio di giovani: mettere a sistema l'incontro con questi giovani ha creato ricchezza economica e culturale. Offrire ai giovani opportunità per trovare strade in cui esprimersi fa parte del DNA di Confcooperative, che dovrà impegnarsi per creare occasioni di questo tipo.

Fare sistema insieme è imprescindibile. Con le realtà culturali associate a Confcooperative Romagna abbiamo iniziato a incontrarci: è un percorso che deve continuare per valorizzare la grande dote artistica e culturale del nostro territorio, a cui possiamo dare ulteriore valore creando nuove opportunità.



## Roberto Savini, Cofra

Nella sua relazione di oggi Mauro Neri ha parlato di identità: un tema che i dirigenti del futuro devono tenere ben presente. Senza identità si distrugge l'ente.

Attenzione però, se l'identità si cristallizza diventa escludente. Noi dobbiamo puntare a un'identità in movimento, che si costruisce passo dopo passo, in modo collettivo. Dovremo curare questo aspetto in modo capillare, in sinergia con i territori, per essere dove sono le persone. In questo modo potremo portare avanti un'economia sociale, dove entrambi gli aspetti del binomio non si escludano tra loro. Come dice Don Diana, incaricato Cei per Confcooperative: "Le navi non sono progettate per restare in porto ma per navigare anche nelle tempeste". Così dobbiamo fare noi, nel prossimo quadriennio, tenendo ben presente la nostra identità.



## Andrea Galli, Nuova Edil Spada

La cooperativa è un'impresa che deve fare utile, ma al primo posto mette i bisogni dei soci. Il nostro scopo è di esserci oggi e continuare ad esserci anche domani. Per quanto riguarda il mio settore, quello delle costruzioni: gli ultimi 3 anni sono stati ricchi di stimoli e capitali grazie al Superbonus. Ora le cose cambieranno, torneranno alla normalità degli anni precedenti al 2020. Confcooperative ha diversi aspetti su cui lavorare, cercando sempre di fare rete perché alcuni problemi sono trasversali a più settori, come la mancanza di manodopera. Anche le soluzioni possono essere trasversali: penso ad alloggi, integrazione, formazione, accoglienza.



pagina a cura di Marco Guardanti



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

## SPECIALE CONGRESSO

# Per una cooperazione più inclusiva e più giusta

Gli interventi dei delegati e delle delegate all'assemblea congressuale di Confcooperative Romagna

## Doriana Togni, LibrAzione

Mi piacerebbe riflettere sulla rappresentanza. Spero che l'Organizzazione educi i operatori e le cooperatrici a rappresentare ogni punto di vista: è un impegno e una responsabilità, bisogna imparare ad ascoltare e a mettersi nei panni degli altri. Non è sufficiente essere inseriti in una lista, c'è tanto lavoro da fare e tramandare. Una cosa che Confcooperative ha fatto, e vorrei continuasse a fare, è rappresentare anche la diversità e l'inclusione. Sulle questioni di genere c'è ancora tanto da fare: sul palco oggi sono salite solo 3 donne. Se la differenza è una ricchezza dobbiamo coltivarla e incoraggiarla.

La complessità di oggi rende molto difficile comprendere il presente e anticipare il futuro, anche con tutti gli algoritmi che abbiamo a disposizione. Non dobbiamo avere paura di osare, di uscire dagli schemi, di metterci creatività: sono elementi che possono essere attrattivi anche verso i giovani.



## Andrea Sangiorgi, Progetto Crescita

Sono il presidente uscente dei Giovani, abbiamo vissuto 4 anni molto intensi, ricevendo molto supporto. Siamo riusciti a rinforzare il legame con il territorio, che per la prima volta era l'intera Romagna, e abbiamo dialogato molto anche con l'esterno, in particolar modo con il mondo universitario. La promozione cooperativa va fatta in larga parte verso l'esterno, altrimenti rischiamo che i numeri dell'impresa cooperativa calino.

Il mondo cambia molto in fretta, dobbiamo saper lavorare su asset diversi, anche intergenerazionali. Nei prossimi 4 anni ci troveremo davanti a sfide diverse, auspicio di poterle affrontare lavorando in modo generativo, per ridisegnare il nostro territorio. Un territorio generativo mantiene il proprio capitale umano, fa crescere e prosperare una collettività.



## Mauro Marconi, For.B

Sono presidente di una cooperativa sociale di tipo B che teme per l'adeguamento del contratto nazionale. Il rinnovo è necessario per dare dignità al lavoro, però c'è preoccupazione per come trovare le risorse per ricono-

scere questo aumento.

Fare inclusione lavorativa è un mestiere complicato, valorizziamo persone che nelle aziende profit verrebbero escluse: è la nostra mission, ma è difficile da perseguire in un mercato sempre più

competitivo. Però è necessario, e su questo fronte Confcooperative dovrà impegnarsi molto. In primo luogo per la comunicazione: dobbiamo far capire a tutti i livelli - dai nostri soci alle istituzioni, dai sindacati ai cittadini - le peculiarità e i principi delle nostre imprese, che hanno fragilità in-

trinseche che vanno capite e rispettate. L'altro aspetto è quello della formazione, anche dirigenziale. Dobbiamo far crescere la cultura della cooperazione dentro e fuori le cooperative. Infine c'è l'intersectorialità: è intrinseca nella cooperazione ma non sempre viene valorizzata.



pagina a cura di Marco Guardanti

## APPROFONDIMENTO

### La sostenibilità integrale al centro del dibattito del congresso

Nel corso della parte pubblica dell'assemblea congressuale di Confcooperative Romagna si è svolto un talk che ha coinvolto i rappresentanti di cooperative del territorio: Giuseppina Genise per Gemos, Davide Vernocchi per Apo-Conerpo, Silvia Valpiani per Dialogos, Carlo Dalmonte per Caviro e Marco Angeloni per Fermenti Leontine. Il tema al centro del dibattito, condotto da Paolo Venturi, direttore di Aiccon, era la "sostenibilità integrale". "Mai come in questa epoca si parla di sostenibilità ma mai come in questa epoca le disuguaglianze hanno raggiunto l'apice, lo dicono i dati. Le povertà sono diffuse, ereditarie, colpiscono le persone più indifese, anche i bambini. La sostenibilità o è integrale o non è vera sostenibilità, le tre dimensioni - sociale, economico, ambientale - devono essere tra loro connesse e non concorrenti. Al centro della sostenibilità integrale noi vogliamo mettere il mutualismo, un processo che include, che potenzia non solo il consumo ma il consumatore, non solo le imprese ma le comunità" ha detto Paolo Venturi durante il suo intervento iniziale. (m.g.)



**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it



## LAVORO

# C'è intesa per il contratto della cooperazione sociale

L'accordo prevede aumenti economici, l'introduzione della quattordicesima e l'impegno per tariffe adeguate

È stato rinnovato il contratto di lavoro della cooperazione sociale, che in Emilia-Romagna può contare sul prezioso lavoro di oltre 50.000 lavoratrici e lavoratori. Nel nuovo contratto, tra i diversi punti, sono previsti: aumento di 120 euro mensili al livello C1 (operatore sociosanitario) da riparametrare agli altri livelli e la quattordicesima mensilità al 50% a partire da gennaio 2025. La sanità integrativa passa

da 60 a 120 euro annui, l'integrazione economica della maternità viene estesa al 100%. È previsto anche il riconoscimento di 15 minuti per i tempi di vestizione e del livello D2 per le educatrici e gli educatori degli asili nido e non solo. L'accordo sarà sottoposto a verifica nei prossimi 30 giorni dalle parti che hanno già sottoscritto le nuove tabelle del costo del lavoro.

“L'accordo è una grande occasione di valorizzazione del lavoro sociale che dopo la pandemia da Covid è diventato meno attraente. Importantissimo sarà il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni nel recepire le nuove tabelle del costo del lavoro ed evitare problemi alle cooperative sociali - commenta Daniele Montroni, coordinatore dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna e presidente di Legacoop Emilia-Romagna -. Sarà utile approfondire il tema all'interno del tavolo regionale 'Patto per il lavoro sociale' e auspichiamo anche l'apertura di tavoli di confronto in tutte le province dell'Emilia-Romagna”.

“Il rinnovo del contratto rappresenta un passo fondamentale del lavoro svolto dagli operatori nel settore socio-sanitario e assistenziale - dichiara Massimo Mota, presidente Agci Emilia-Romagna -. Sono segni concreti del nostro impegno a migliorare le condizioni di lavoro e a garantire una maggiore sicurezza economica ai lavoratori. L'accordo è il risultato di un dialogo costruttivo e di una collaborazione efficace che rafforza ulteriormente il nostro impegno”.

“Siamo da un lato molto soddisfatti per questo accordo che possiamo definire storico, ma dall'altro lato siamo anche preoccupati perché il giusto riconoscimento economico previsto per i lavoratori deve essere assolutamente recepito dai committenti delle cooperative sociali, a partire dalla Pubblica amministrazione a tutti i livelli. Ne va della sostenibilità economica delle nostre imprese e quindi della tenuta del sistema di welfare regionale”, aggiunge Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia-Romagna.

**Tra i diversi punti previsti: aumento di 120 euro mensili al livello C1 (operatore sociosanitario) da riparametrare agli altri livelli, quattordicesima mensilità al 50% da gennaio 2025, sanità integrativa a 120 euro annui**

## NUOVO MANDATO

## Paolo Lombardi è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Romagna

Eletto durante l'assemblea del 19 gennaio, Lombardi gestisce un'azienda agricola a Bagnile ed è socio Orogel

Il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Romagna è Paolo Lombardi, 34 anni, socio conferitore e consigliere di Orogel. Lombardi è stato eletto in occasione dell'assemblea di rinnovo cariche che si è tenuta il 19 gennaio a Faenza.

“Raccolgo un'eredità importante, quella di Andrea Sangiorgi - ha dichiarato il nuovo presidente -, per questo continueremo a lavorare su alcuni temi che sono stati al centro dell'anno appena trascorso. Penso ai contatti con l'università perché è importante che la cooperazione venga sempre più conosciuta e apprezzata dove i giovani si formano, ma anche a eventi di confronto e crescita che

hanno coinvolto sia i soci più giovani che i senior”.

Il nuovo cda è così composto: Paolo Lombardi (presidente), Elisa Zavoli (vicepresidente), Riccardo Cappelli (vicepresidente), Eugenio Urbinati, Filippo Borghesi, Serena Mariani, Cristina Cucca, Nicola Carapia, Andrea Sangiorgi, Martina Bevitori, Simone Righi, Edoardo Lombardi, Giacomo Giorgi, Sebastiano Pepe.

L'associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna è composta da una sessantina di operatori under 40 che sono soci e/o che lavorano in una cooperativa. L'appuntamento assembleare ha chiuso un anno di intensa attività, in cui i Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna han-



Uno scatto di gruppo realizzato all'assemblea del 19 gennaio 2024 a Faenza

no organizzato eventi, partecipato a momenti di approfondimento, a iniziative e laboratori per far crescere la cultura d'impresa e quella cooperativa: digitalizzazione,

economia civile, social housing, innovazione d'impresa, leadership cooperativa, servizio civile universale sono stati alcuni degli argomenti affrontati.



**FORMAZIONE**



**CONSULENZA**



**COACHING**

## Officina Consulenza per le risorse umane

Siamo un team di **formatori, consulenti e coach** specializzati in gestione dei processi formativi, conduzione di piccoli gruppi e accompagnamento individuale per la crescita personale e professionale.

**WORKERS BUYOUT**

# Dipendenti che diventano imprenditori, l'esempio di Caravantours

La vecchia direzione del tour operator riminese lascia l'azienda ai lavoratori che si uniscono in cooperativa

Dal 1 gennaio 2024 l'azienda Caravantours di Rimini è ufficialmente una cooperativa.

Nata 40 anni fa e diventata uno dei tour operator più importanti d'Italia nel turismo di gruppo, l'azienda è stata presa in gestione dai dipendenti tramite lo strumento dei workers buyout.

“Caravantours è un raro esempio di workers buyout nato non perché l'azienda stava fallendo ma perché i precedenti proprietari stavano per andare in pensione e invece di chiudere o vendere un'impresa che funzionava molto bene hanno deciso di cederla ai propri dipendenti che si

sono riuniti in forma cooperativa”, spiega Pierpaolo Baroni, funzionario di Confcooperative Romagna.

Nata nel 1984 a Rimini, Caravantours è stato uno dei primi tour operator italiani a occuparsi di viaggi di gruppo organizzati, in particolare modo gite scolastiche in Italia e all'estero. In questi 40 anni di storia l'azienda è riuscita a diversificare e proseguire la sua attività nonostante l'arrivo di internet e dei viaggi fai da te, e soprattutto nonostante il covid, che ha stoppato ogni tipo di viaggio, soprattutto se di gruppo, in quasi ogni parte del mondo.

“La scorsa estate i vecchi proprie-

tari di Caravantours - Ezio Moretti, Margaret Van de Sande, Rosanna Conti e Tiziana Eutizi - ci avevano annunciato la loro intenzione di ritirarsi - racconta Diana Moretti, una delle socie e amministratrici della nuova cooperativa. C'era già stata una proposta di acquisto da un concorrente del territorio, ma i titolari hanno riunito tutti noi 40 dipendenti per decidere insieme cosa fare. Nella nostra azienda c'è sempre stato un clima di complicità e collaborazione anche durante la pandemia, quando tutti pensavamo che non saremmo mai tornati alle nostre scrivanie visto l'andamen-

to del settore. A dicembre del 2023 invece abbiamo registrato i numeri che avevamo prima del covid, segno che la nostra azienda è forte e sa stare sul mercato. Dopo molti incontri in 20 di noi, e con il supporto dei titolari, abbiamo deciso che Caravantours sarebbe rimasta nelle nostre mani e con l'aiuto di Confcooperative Romagna abbiamo iniziato il percorso per diventare a tutti gli effetti una cooperativa”.

Oltre a Diana Moretti, fanno parte del consiglio di amministrazione della cooperativa Marco Moretti (eletto presidente) e Debora Ardini. Oggi Caravantours registra 25 milioni di euro di fatturato ed è specializzata nella vendita di pacchetti a grandi gruppi italiani e stranieri: “Il nostro prodotto di punta oggi è un turismo di tipo culturale - continua Moretti -, ma ci stiamo aprendo sempre di più al turismo esperienziale che esplora le eccellenze del Made in Italy, e a nuove destinazioni internazionali come Marocco e Stati Uniti. Vantiamo una rete estesa di collaboratori esperti, locali, nazionali ed esteri e da alcuni anni la nostra proposta per gli adulti con Costa Crociere ha ottenuto un grande successo”.

Ilaria Florio

**Caravantours è un raro esempio di workers buyout nato non perché l'azienda stava fallendo ma perché i precedenti proprietari stavano per andare in pensione e hanno ceduto l'impresa ai propri dipendenti**



Diana Moretti, Debora Ardini e Marco Moretti, consiglio di amministrazione di Caravantours

**RAVENNA**

## Evento finale per “L'arte dell'inclusione” di LibrAzione

L'inclusione passa anche attraverso l'arte. È quanto è successo al Museo Carlo Zauli di Faenza nelle scorse settimane con la sesta edizione del progetto “L'arte dell'inclusione: storie in evoluzione” della cooperativa LibrAzione, realizzato grazie al sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

L'iniziativa appena conclusa ha coinvolto diverse comunità e centri del territorio che ospitano persone con fragilità psichiatriche, persone in cura per dipendenze, persone con disabilità fisica o psichiatrica. Il progetto nasce per potenziare e valorizzare le capacità delle persone coinvolte, capacità manuali e concrete ma anche personali e relazionali, con

l'obiettivo di aumentare l'autostima, la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, il rispetto per sé e per gli altri e tessere relazioni e reti. Durante i laboratori svolti al Museo Carlo Zauli i partecipanti hanno sperimentato diverse forme artistiche come la musica e la ceramica, il tutto culminato in una mostra finale al Mar di Ravenna il 18 gennaio, in cui i partecipanti hanno presentato le proprie opere al pubblico presente.

“In questo laboratorio sono stato più che bene, rilassato, e pieno di pensieri positivi. Mi sono portato via un mondo di immaginazione e forte voglia di vivere!” ha commentato Bechir, uno dei partecipanti al progetto. (i.f)



L'evento finale del progetto che si è tenuto al Mar di Ravenna il 18 gennaio



## INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
info@safassicurazioni.it  
www.assicurazionisaf.it

LUGO  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO  
Via Boncellino, 44 (int. 2)  
Tel. 0545/60730



ufficio@assicurazionimelandrisas.it

## GRUPPO COFRA

# Assicofra apre una nuova subagenzia e si concentra sui clienti

L'amministratore delegato Giorgio Brusa: "Purtroppo l'escalation dei fenomeni climatici degli ultimi anni, in particolare del 2023, condiziona tutto il mercato assicurativo. Stiamo facendo il possibile per abbattere gli aumenti previsti dalle compagnie mandatarie"

Il 2023 si è chiuso positivamente per Assicofra, società plurimandataria di consulenza assicurativa che fa parte del Gruppo Cofra. "Assicofra ha chiuso il 2023 con soddisfazione - spiega Giorgio Brusa, amministratore delegato di Assicofra -. Entro la fine dell'anno siamo riusciti a liquidare tutti i clienti che, prima dell'alluvione, avevano sottoscritto una polizza contro 'eventi atmosferici' sia per le auto che per le abitazioni. L'alluvione, purtroppo, ha evidenziato che è meglio investire una piccola cifra per tutelarsi, piuttosto che sperare che il peggio non accada, e infatti negli ultimi mesi abbiamo riscontrato un aumento del numero dei clienti che hanno scelto di assicurare la propria abitazione".

Il 2024 è iniziato con un investimento: il 13 gennaio si è svolta infatti l'inaugurazione di una nuova subagenzia Assicofra a Cotignola, in corso Sforza, all'interno del centro commerciale Cotoniola dove il Gruppo Cofra gestisce da tempo il supermercato Conad City. "Si tratta di un segnale importante per la nostra società e per il tutto il territorio, poiché saremo in grado di fornire un miglior servizio a tutti i nostri clienti e ai soci della cooperativa - spiega l'amministratore delegato di Assicofra -. Il riscontro da parte della clientela è stato da subito positivo: già il primo giorno molti soci di Cofra hanno chiesto informazioni su prodotti assicurativi e sono state sottoscritte polizze con nuovi clienti".

Guardando al 2024 Brusa sottolinea che sarà un anno complicato. "Purtroppo l'escalation dei fenomeni climatici verificatisi negli ultimi anni, e in particolare nel 2023, condiziona tutto il mercato assicurativo di quest'anno: le compagnie stanno rivedendo i prezzi con aumenti su tutte le polizze che coprono gli eventi atmo-



Giorgio Brusa, amministratore delegato di Assicofra

**Brusa: "L'alluvione ha evidenziato che è meglio investire una piccola cifra per tutelarsi, piuttosto che sperare che il peggio non accada. Infatti negli ultimi mesi abbiamo riscontrato un aumento dei clienti che hanno scelto di assicurare la propria abitazione"**



L'inaugurazione della subagenzia Assicofra a Cotignola, all'interno del centro commerciale Cotoniola

sferici eccezionali, quindi sia per automobili, abitazioni o capannoni commerciali o industriali. Tutte le compagnie assicurative stanno andando in protezione - prosegue -, cercano cioè di mettersi al riparo di fronte agli eventi calamito-

si che oramai sono una costante. Alcune compagnie hanno già cominciato a rivedere le polizze e in molti casi l'aumento percentuale è a doppia cifra e sono aumentate anche le franchigie e gli scoperti. Lo scorso anno, tutta l'Italia è sta-

ta colpita da numerosi fenomeni atmosferici: a maggio l'alluvione in Romagna, a luglio un fortunale si è abbattuto su molte province del nord Italia, e poi c'è stata l'alluvione in Toscana".

Assicofra è al lavoro per sostenere i propri clienti in questa particolare fase: "Si tratta di un problema generalizzato - prosegue Brusa -. Come Assicofra stiamo facendo il possibile per abbattere al massimo questi aumenti previsti dalle compagnie mandatarie. Proprio per venire incontro ai nostri clienti cercheremo di limitarli al massimo".

Per quanto riguarda il settore agricolo, un tema importante è la campagna grandine. "Il 2024 sarà un anno complicato anche per l'agricoltura. Come Assicofra stiamo portando avanti le trattative per i rinnovi delle polizze e quindi invitiamo i nostri clienti a mettersi in contatto con la nostra agenzia già a partire da metà febbraio, così da poter predisporre il plafond e venire incontro alle loro esigenze" conclude l'amministratore delegato.

**Sara Pietracci**



**ASSICOFRA**  
a s s i c u r a z i o n i

La tua polizza auto è quella giusta per te?  
Chiamaci e scopri le nostre proposte a te riservate!

**FAENZA**  
Zona Industriale  
Via Volta, 11

**COTIGNOLA**  
Centro comm.le Cotoniola  
C.so Sforza, 108/1

**CASTEL BOLOGNESE**  
Via Emilia Interna, 168

**MODIGLIANA**  
Via Don Giovanni Verità, 3

**BRISIGHELLA**  
Via Porta Fiorentina, 3

**GRUPPO  
COFRA**

www.assicofra.it

## CAMBIAMENTI

# Mercato: un anno complesso per il vino

Le strategie di Caviro per rispondere a una congiuntura avversa, tra cambiamenti climatici, calo dei consumi e politiche comunitarie sfavorevoli

Il comparto vino sta vivendo un periodo difficile a causa della stagnazione dei consumi, ormai in corso da più di un anno, e di un contesto internazionale caratterizzato da conflitti e fragili equilibri geopolitici. Per Caviro, la più grande Cantina d'Italia, serviva una strategia lungimirante per affrontare questa fase, iniziata con un nuovo assetto organizzativo e la presenza di tre direttori generali interni all'azienda: Fabio Baldazzi, Giampaolo Bassetti e Valentino Tonini.

“Dobbiamo fare i conti con la marcata asimmetria che c'è tra i costi produttivi e il mercato finale” analizza Fabio Baldazzi. A questa stagnazione si aggiungono i problemi causati dal clima in una stagione 2023 che, in alcune aree, ha compromesso la produzione vitivinicola con cali che hanno raggiunto anche il 50% rispetto all'anno precedente.

“Occorre trovare un equilibrio - precisa Giampaolo Bassetti - che ci consenta di reinvestire nello sviluppo commerciale in

Italia e all'estero, e di tutelare gli interessi della nostra filiera produttiva sociale”.

Nonostante la congiuntura sfavorevole, le innovazioni in Caviro non si fermano: “Il 4 marzo inaugureremo un nuovo magazzino automatico a Forlì che porterà ulteriore efficienza e competitività - annuncia Bassetti -. Contestualmente, anche nello stabilimento di Savignano sono in corso due investimenti importanti: l'installazione di un cogeneratore a metano e l'implementazione



Direttori generali di Caviro: Bassetti, Tonini e Baldazzi

di un impianto di imbottigliamento”.

Sul fronte dell'export, il 2023 ha segnato ottimi risultati con oltre 100 milioni di euro di prodotto venduto. “Il mercato inglese è quello che ci ha dato maggiori soddisfazioni e per il 2024 è stato confermato al 100% - aggiunge Bassetti -. Ora vogliamo potenziare la nostra presenza in mercati in cui fino a oggi abbiamo sviluppato volumi di fatturato non all'altezza. Una delle basi della strategia per l'export è l'allargamento distributivo: più paesi, più clienti, più opportunità”.

Soddisfazioni arrivano anche dall'economia circolare di Caviro, un modello virtuoso che ha il suo fulcro nella società Caviro Extra. Nel 2023 Extra, che ha sede a Faenza, ha dovuto affrontare le criticità causate dall'alluvione e dall'incendio sviluppatosi nel suo sito produttivo: “Siamo ancora in attesa che si concludano gli iter obbligatori mirati all'accertamento delle cause dell'incendio - commenta ancora Fa-

bio Baldazzi -. Abbiamo già definito un piano di investimenti pluriennali che interessano l'area ma siamo in attesa che l'intero sito venga rimesso a nostra disposizione. Questo è un danno economico rilevante che avrà i suoi effetti nell'esercizio in corso, dove non si potranno replicare i risultati straordinari degli ultimi anni”.

Infine c'è preoccupazione per alcune politiche comunitarie in materia di agricoltura: “L'Unione europea tende a smantellare ogni forma di protezione delle produzioni effettuate dalle aziende dei paesi membri - conclude Baldazzi -. Di conseguenza subiamo l'aggressività dei paesi extra UE, dove spesso non esistono tutele del lavoro, della sicurezza, dell'ambiente, delle persone. Il contesto competitivo internazionale è sempre più precario e questo aspetto andrà affrontato nei dovuti tavoli internazionali, con il supporto delle associazioni di rappresentanza”.

Marco Guardanti



Lo stabilimento di Caviro a Forlì

## SCONTO DEL 20% FINO AL 29 FEBBRAIO

- ROMAGNA DOC SANGIOVESE LA RUBICAIA
- PIGNOLETTO DOC CASTELLI MODENESI '68
- CORVINA VERONESE DOC JEMA CESARI
- VERMENTINO TOSCANA STREDA VILLA DA VINCI
- ROMAGNA DOC TREBBIANO 1502 DA VINCI IN ROMAGNA

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 [caviroteca.it](http://caviroteca.it)



**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



**GRUPPO  
COFRA**

# OGNI GIORNO *insieme a te*

**FARE LA SPESA E SENTIRSI COME A CASA.**

Ogni giorno migliaia di persone scelgono la qualità dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra perché vengono accolte con calore, disponibilità e competenza.



CONAD SUPERSTORE, Via Galilei 4/7, Faenza

CONAD SUPERSTORE, Via Albergone 32, Bagnacavallo

CONAD SUPERSTORE, Via F. Taglioni 3, Lugo

CONAD, Via Renaccio 1/25, Faenza

CONAD, Via Baldina 9, Brisighella

CONAD, Via Dante Alighieri 10, Riolo Terme

CONAD, Via A. Grandi 2, Ravenna

CONAD CITY, Via Roma 39/B, Casola Valsenio

CONAD CITY, Corso Sforza 108/6, Cotignola

CONAD CITY, Via Frattina 11, Conselice

CONAD CITY, Via Fossa 3, Bagnacavallo

SPESA FACILE, Via Ricci Curbastro 54, Lugo

## AGRINTESA

# Confronto continuo con la base

Nei prossimi mesi tante le azioni per i soci: dal supporto per chi ha subito cali produttivi nel 2023 ai progetti Ocm, dal fondo Cmc ai webinar tecnici

Agrintesa si prepara alla nuova stagione agricola confrontandosi con i propri soci e supportandoli a livello tecnico e finanziario. Nella consapevolezza della difficile situazione in cui si è trovata a operare la propria base nel 2023, la cooperativa romagnola ha infatti deciso di mettere in campo tutte le forze possibili per garantire supporto agli agricoltori: “Nei prossimi mesi andremo a erogare oltre 5,4 milioni di euro in forma di contributi ai soci che andranno a supportare i nuovi investimenti e indennizzare, in parte, le difficoltà produttive subite nel corso del 2023” sottolinea Cristian Moretti, direttore di Agrintesa.

**In che modo verranno erogati questi sostegni?**

“Una parte verrà erogata tramite il fondo CMC che è stato riconfermato per il 2024 sull’annata 2023. Si tratta di un fondo alimentato da Apo Conerpo, Agrintesa e altre cooperative che sosterrà le aziende che hanno avuto dei cali di redditività significativi, rispetto alle medie storiche, relativamente alle specie ricomprese all’interno del fondo”.

**Ci sono altre forme di supporto agli agricoltori?**

“Una parte importante dei contributi è veicolata tramite l’OCM con progetti specifici di finanziamento che riguardano i soci. In particolare, vengono sostenute le azioni di riconversione varietale, protezione dei frutteti con reti antigrandine o antinsetto e irrigazione antibrina. Sempre nell’OCM sono ricomprese anche le azioni di ripristino idraulico dei terreni che hanno subito danni da alluvione oltre ad azioni



I ministri Tajani e Bernini in visita allo stabilimento Agrintesa di Castel Bolognese il 12 gennaio 2024



L'incontro con Confcooperative che si è svolto in occasione della visita dei Ministri in Agrintesa

## Assemblee zionali 2024

**Cesena-Gambettola:** 19/02; **Castelfranco Emilia:** 21/02; **Mordano:** 23/02; **Forlì:** 28/02; **Bagnacavallo:** 01/03; **Faenza:** 04/03.  
Tutti gli incontri inizieranno alle 20.30.

agroambientali come lotta integrata e confusione sessuale. Sono finanziati in capitoli a parte e saranno gestiti direttamente dalla cooperativa i fondi per i teli antipioggia per il ciliegio e il progetto di finanziamento, a integrazione dei contributi OCM, per i nuovi frutteti o la difesa attiva”.

**Tra febbraio e marzo sono previsti anche numerosi incontri con i soci...**

“Ogni anno in questo periodo lanciamo un calendario fitto di incontri per mantenere vivo il confronto con la base e trasferire nozioni e indicazioni produttive. I webinar tecnici in particolare, che possono essere seguiti sia online che in presenza, sono organizzati dall’Ufficio Tecnico di Agrintesa e affrontano le

tematiche principali che stanno a cuore ai produttori”.

**Nelle prossime settimane si svolgeranno anche le assemblee zionali?**

“Sì, da metà febbraio prenderanno il via anche le zionali sui territori. Assemblee in presenza che sono sempre occasione di dialogo con i soci. Fondamentali sia per raccogliere testimonianze e richieste dalla base sia per confrontarci sul mercato e sui trend della stagione e del comparto”.

**Lo scorso 12 gennaio il Vicepremier Tajani e la Ministra Bernini sono stati in visita ad Agrintesa, qual è stato lo spirito dell’incontro?**

“È stata un’occasione importante per la nostra cooperativa perché siamo riusciti a trasferire ai Mini-

stri le problematiche che interessano i soci e la cooperativa in questo difficile momento. Inoltre, abbiamo potuto mostrare loro lo stabilimento di Castel Bolognese e raccontare la filiera che rappresentiamo. L’incontro è stato organizzato insieme a Confcooperative e si è concluso con un momento di confronto nella nostra sede di Faenza al quale hanno preso parte numerosi operatori e cooperatrici oltre ai vertici di Confcooperative territoriale e nazionale”.

**Qual è, infine, la situazione di mercato in queste settimane?**

“Al momento stiamo riscontrando prezzi buoni sulla frutta attualmente gestita dalla cooperativa, quindi kiwi, mele e pere. I prezzi sono allineati alle aspettative per via della ridotta produzione registrata a livello nazionale. Altrettanto buona è la situazione del comparto vino che, in Romagna, non ha subito cali significativi ma che si avvantaggia del calo registrato in altre regioni: i prezzi sono buoni soprattutto sui vini bianchi ma discreti anche sui rossi”.

**Mabel Altini**

È una stagione del cavolo? Sì, e noi ne abbiamo di tutti i colori e le forme, per insalate, zuppe, minestrone, lessi e gratinati. **Ricchi di antiossidanti e con poche calorie, sono preziosi alleati invernali per il nostro organismo.**

richiedi la nostra Newsletter su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it)

seguici su

**agrintesa**  
Insieme più grandi



*macellerie del contadino*

La nostra **selezione di prodotti** che valorizza tanti tagli di carne buoni, sicuri e gustosi e **ti garantisce sempre** un risparmio economico concreto!

# OGNI GIORNO RISPARMI



**BUON  
PREZZO  
TUTTO  
L'ANNO**

LA SPESA CONVENIENTE



**COSCIA DI TACCHINO INTERA 6,30 €/kg**

**SALSICCIA DEL BORGO CLAI 7,90 €/kg**

**POSTERIORE DI POLLO INTERO 4,90 €/kg**

**PIZZAIOLE DI SCOTTONA 18,90 €/kg**

**SOTTOFIORENTINE DI BOVINO 14,50 €/kg**



SEGUICI  
SULLA  
NOSTRA  
PAGINA  
FACEBOOK

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME

## PRODOTTI

# Marca del Distributore, Conserve Italia valorizza la filiera agricola italiana

Il direttore Rosetti: "I nostri prodotti sono realizzati con le materie prime della campagna 2023 che ha risentito fortemente dei rincari. Siamo impegnati a tutelare produttori e consumatori"

Valorizzare la filiera agricola italiana anche attraverso la Marca del Distributore (i prodotti della Gdo commercializzati con lo stesso marchio del distributore ndr) per coniugare l'origine e la tracciabilità dei prodotti con la convenienza nei confronti dei consumatori. È l'impegno portato avanti da Conserve Italia, storico e affidabile partner della Distribuzione moderna che ha partecipato anche quest'anno a Marca by Bolognafiere, il salone internazionale delle private label tenutosi a metà gennaio nei padiglioni fieristici bolognesi.

"Abbiamo appena concluso un anno molto complicato per la forte dinamica inflattiva che ha generato importanti aumenti a valore delle vendite, pur di fronte a una contrazione generalizzata dei consumi dovuta alla riduzione del potere d'acquisto

delle famiglie - ha commentato in Fiera Pier Paolo Rosetti, Direttore Generale di Conserve Italia -. I succhi di frutta, le conserve di pomodoro e le conserve di legumi e cereali che commercializziamo ora sono realizzati con la materia prima conferita dai soci agricoltori nel corso della campagna 2023 e risentono inevitabilmente degli aumenti di costo verificatisi nel periodo antecedente, quando i costi produttivi erano ai massimi livelli a partire dall'energia. Siamo nuovamente pronti, con responsabilità, ad assorbire una parte di questi rincari per evitare di incrementare i prezzi al consumo ma al tempo stesso auspichiamo una equa ripartizione lungo tutta la catena, per non pesare troppo al contrario sulla nostra filiera agricola".

"Vogliamo inoltre essere sempre più partner affidabili anche della Distri-

buzione europea - continua Rosetti - valorizzando le produzioni della nostra filiera agricola integrata; questo impegno ha portato nel 2023 a un aumento a valore di vendite della Marca del Distributore pari al 18,8% a livello di gruppo".

"Rappresentiamo un partner solido e affidabile per la distribuzione organizzata alla quale forniamo le eccellenze della filiera agricola italiana che vanno ad accrescere il valore degli scaffali dedicati alla Marca del Distributore, dove nell'ultimo anno

siamo cresciuti del 7,1% a valore nel mercato interno - ha aggiunto Andrea Colombo, direttore commerciale Italia di Conserve Italia -. Tuttavia, nel corso del 2023 abbiamo registrato notevoli difficoltà a livello produttivo a causa delle avverse condizioni meteorologiche che tra gelate tardive, intense precipitazioni, alluvioni e violente grandinate hanno penalizzato la nostra base sociale, presente soprattutto in Emilia-Romagna, e hanno ridotto la disponibilità di prodotto".

## Alla premier Meloni il succo della ripartenza in Romagna

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha visitato in occasione di Marca lo stand di Conserve Italia alla Fiera di Bologna. Ad accoglierla il direttore generale Pier Paolo Rosetti che ha raccontato alla premier l'impegno del Gruppo nel valorizzare la filiera agricola 100% italiana. Rosetti ha poi consegnato alla Presidente la bottiglietta del succo Yoga Romagna limited edition, realizzata l'estate scorsa per i bar della Romagna come simbolo di ripartenza per questa terra colpita dall'alluvione. Donati alla premier anche il libro "Che il mondo ti somigli. La saga di Francesco Cirio" e la pubblicazione realizzata per il 40° anniversario del Gruppo cooperativo.



Bottigliette di succo Yoga Romagna limited edition. Nella foto a sinistra il direttore Rosetti consegna la bottiglietta alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni



**Dalla Terra alla Tavola:  
Tracciabilità significa trasparenza.**

**Persone, Territorio e Prodotti  
compongono l'ecosistema Valfrutta,  
da oggi ancora più vicino  
e accessibile a tutti!**

**Valfrutta**  
COOPERATIVE AGRICOLE

La natura di prima mano.

www.valfrutta.it

## PROGETTI

# Colas Vigilanza: al via un nuovo piano strategico

Rafforzamento del brand, comunicazione interna e qualità dei servizi sono gli assi portanti della nuova fase di sviluppo del noto marchio di security

Colas Vigilanza, la divisione security della cooperativa ravennate Colas Pulizie Industriali, ha avviato il nuovo piano strategico con l'obiettivo di inaugurare una forte fase di sviluppo per l'azienda. Il nuovo direttore, Luca Andrea Valentini, racconta di "un'operazione che si realizzerà in tre anni e che prevede ingenti investimenti. Colas Vigilanza - aggiunge - è un'azienda solida con una storia virtuosa alle spalle che vogliamo valorizzare al massimo".

La volontà del nuovo gruppo diri-

gente è ridare slancio alla politica commerciale aziendale adeguando la struttura alle esigenze del mercato per aumentare clienti e territori serviti. "Il piano strategico è stato introdotto negli ultimi mesi del 2023 e stiamo già vedendo i primi risultati - sottolinea il direttore -. Abbiamo implementato i clienti e i servizi e questo conferma che la strada intrapresa è quella giusta. Nelle prossime settimane entreranno nuove figure commerciali in organico e saremo concentrati sulla

valorizzazione delle competenze del nostro staff".

Un altro tassello del piano strategico riguarda la comunicazione interna che verrà implementata attraverso percorsi di formazione, lavoro in rete e adeguamento dell'ambiente lavorativo. "Abbiamo intenzione di rimettere le nostre persone al centro puntando su comunicazione, partecipazione e trasparenza. Siamo convinti - evidenzia Valentini - che sia la base minima necessaria per creare un'azienda solida e fare in modo che senso di appartenenza e qualità del lavoro agiscano da leve per la crescita".

Il mercato della security è in un momento di evoluzione e le caratteristiche che vengono richieste agli operatori sono qualità, affidabilità e flessibilità, pur in un contesto di inflazione e di contenimento dei costi. "Per garantire le marginalità e dare valore alla nostra politica commerciale abbiamo avviato un percorso di razionalizzazione delle spese e contenimento dei costi - spiega il direttore -. In questa congiuntura particolare non è possibile disperdere risorse e occorre invece lavorare per dare le risposte migliori al miglior prezzo imple-



Luca Andrea Valentini, direttore di Colas Vigilanza

mentando, se possibile, le marginalità. Per fare questo dobbiamo fare in modo di costruire un'organizzazione leggera ed efficiente". "La nostra stella polare è il mercato, un mercato che negli ultimi anni è cambiato molto. Colas Vigilanza - conclude Valentini - vanta una presenza storica in Romagna e vogliamo valorizzare il più possibile il nostro brand e la sua storia. Una storia che ci lega al Consorzio Ciclat e che nei propri lavoratori ha sempre trovato la propria forza".

Mabel Altini



## CICLAT

## Ravenna, con l'approfondimento dei fondali del porto cresceranno le attività

Il porto di Ravenna è al centro di una importante ridefinizione che è stata avviata con l'approfondimento dei fondali attualmente in corso. Questi lavori consentiranno allo scalo portuale di sviluppare un'attività commerciale ancora più imponente grazie alla possibilità di far entrare anche navi che prima non potevano raggiungere le banchine a causa di

fondali troppo poco profondi.

I lavori hanno già accresciuto le attività per le aziende che si occupano di trasporto, come Ciclat Trasporti Ambiente, perché la movimentazione dei fanghi richiede un impegno straordinario da parte di alcuni operatori che, così, hanno liberato spazi di lavoro anche per altri tipi di movimentazione. "Quan-

do i lavori saranno terminati - spiega Cesare Bagnari, direttore di Ciclat e amministratore delegato di Ciclat Trasporti Ambiente - ci sarà più lavoro anche per i comparti che si occupano di movimentazione merci, gestione banchine, pulizie industriali e security: noi ci faremo trovare pronti quando ci sarà da organizzare e affidare le nuove attività".



Una veduta del porto di Ravenna



**PROMETAL** S.r.l.

www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

## OPPORTUNITÀ

# 21 posti per il Servizio Civile Universale nelle cooperative di Solco Ravenna

Domande entro il 15 febbraio per partecipare al bando e fare un'esperienza nel sociale

Animazione per i bambini e le bambine delle scuole, assistenza alle persone anziane e disabili, agricoltura sociale: sono le esperienze che ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni possono realizzare scegliendo il Servizio Civile Universale presso una cooperativa sociale del Consorzio Solco Ravenna. Le domande per partecipare al bando devono essere inviate entro il 15 febbraio 2024 (info su [bit.ly/bando\\_volontari\\_2023](https://bit.ly/bando_volontari_2023)). I posti messi a disposizione dal Consorzio Solco Ravenna, in collaborazione con Confcooperative Romagna, sono in tutto 21, per una durata di un anno e una retribuzione di 507,30 euro al mese per 25 ore alla settimana.

Le cooperative del Consorzio Solco Ravenna impegnate nell'iniziativa sono: Progetto Crescita, La Pieve, Asscor e lo stesso Consorzio Solco.

**Animazione culturale per minori**  
I volontari che sceglieranno di fare esperienza con i bambini affiancheranno le educatrici della scuola per l'infanzia Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno o quelle dell'Asilo Nido il Canguro di Ravenna. Sono disponibili in tutto 2 posti. Le attività principali saranno il supporto alle educatrici nelle attività quotidiane delle scuole come l'accoglienza, i pasti, le letture e i giochi da fare insieme.

**Assistenza alle persone anziane**  
La cooperativa Asscor ha a disposizione dei volontari interessati a questa esperienza 4 posti in diverse strutture: la casa residenza Galla Placidia a Ravenna, il centro diurno Sergio Ghinassi a Ravenna, la casa residenza Giovannardi e Vecchi a Fusignano e la casa residenza Tarlazzi-Zarabbinini di Cotignola. Anche qui si tratta di affiancamento al personale delle strutture, soprattutto alle animatrici impegnate nelle attività quotidiane con gli anziani.



Anziani alla Casa residenza Galla Placidia a Ravenna



Bambini della scuola per l'Infanzia Asilo Azzaroli di Sant'Agata

**Assistenza alle persone disabili**  
Sono in tutto 10 le posizioni disponibili per fare un'esperienza con le cooperative sociali (Progetto Crescita, La Pieve e Solco Ravenna) che si occupano di disabilità. I volontari verranno inseriti nello staff che gestisce i centri diurni e le case residenze di Ravenna del gruppo Solco, nello specifico: i centri diurni Arcobaleno e Centro Stampa; i centri residenziali S. Giuseppe, S. Marco, Villa Mori, Aquilone Isola e Lo Zodiaco; gli uffici di Solco; il centro occupazionale RicerAzioni e la comunità alloggio San Francesco.

## Agricoltura sociale

Il Servizio Civile nelle cooperative sociali che svolgono attività di agricoltura sociale permette una doppia esperienza: imparare tecniche agronomiche e stare a contatto con persone fragili aiutandole nelle loro attività occupazionali. Grazie ai servizi della cooperativa La Pieve sono disponibili per questo tipo di tirocinio 5 posizioni: 3 presso il Podere Ortinsieme a Russi, 1 presso il centro diurno S. Antonio e 1 presso il centro diurno S. Michele, entrambi a Ravenna.

Ilaria Florio

continua da pagina 1

## La polvere e il sangue

di don Mario Diana\*

Giovani e bambini, anziani e malati uccisi come se fossero oggetti da gettare via. Un attacco arrivato in modo silenzioso. Tanti si chiedono come sia stato possibile. Israele e l'Occidente sembrano svegliarsi frastornati da un lungo sogno. Da lì sono partite settimane di attacchi verso la Striscia di Gaza. Israele ha reagito. Lo ha fatto come ha (purtroppo) imparato a fare: senza misura. Ha colpito abitazioni di civili, ospedali, piazze, strade... senza distinzione. Mentre la televisione e i giornali ci mostrano queste immagini noi occidentali continuiamo a giocare al "tifoso da poltrona". Anche di fronte alla morte di centinaia e migliaia di persone ci riduciamo a non avviare una riflessione più ampia del "da che parte stai". Ho voluto ripercorrere lo sviluppo di questi due conflitti per ricordarci che la guerra scoppia sia dalle decisioni disumane di un potente di turno, a cui per anni viene data la possibilità di muoversi in modo libero, sia dalla violenza inaudita di un gruppo di terroristi che vorrebbero cancellare dalla storia il loro avversario. La guerra può essere studiata nelle stanze del potere come nel sottobosco del terrorismo. Ci sono decine di conflitti come questi sparsi in tutto il mondo: guerre civili, guerre tra popoli vicini, guerre tra etnie. Una voce fuori dal coro in questi mesi è stata, come al solito, quella di Papa Francesco con tenacia e perseveranza sta ricordando al mondo che nella guerra perdono tutti, che i bambini che piangono sono uguali per tutti i fronti, che non c'è futuro in una storia che ragiona con le armi. Sono anni che Francesco ci mette in guardia da una "terza guerra mondiale a pezzi". Come al solito prendiamo le parole del Papa per farne degli slogan e non ci impegniamo a disinnescare piccoli e grandi fronti di guerra. Le diplomazie internazionali sembrano bloccate e incapaci di farci sognare un futuro senza guerra. Dovevamo uscire dal covid per tornare a sperare e, invece, ci stiamo abituando alla polvere delle bombe e al sangue degli innocenti. Una pagina che mai avremmo voluto scrivere nel libro della nostra storia. Forse non appartiene a noi la responsabilità e la forza di bloccare gli attacchi miserabili, però educarci a pensieri e parole di pace più che da stadio ci aiuterebbe a non rassegnarci mai alla guerra.

\*incaricato Cei Confcooperative

**Amorino**  
impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / [info@amorinoimpianti.it](mailto:info@amorinoimpianti.it)

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazioni UNI EN ISO 9001:2008

**AGRISOL**  
Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione  
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto  
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

## FAENZA

# Rigenerazione urbana: Coabi trasforma l'ex sede Usl in un condominio residenziale

Partito il cantiere di via Masoni. A guidare la cooperativa dopo la scomparsa del presidente Rivola ci saranno Andrea Ghinassi (presidente) e Simona Silvestrini (vicepresidente)

C'è la gru in via Masoni. Una presenza che ha generato un forte interesse sull'intervento di rigenerazione urbana che la cooperativa fantina Coabi ha avviato sull'edificio ex sede Usl di via Masoni 9 a Faenza, che diventerà presto un condominio residenziale.

“La conclusione dei lavori di un progetto di rigenerazione che avevamo a Imola, per la realizzazione di 22 appartamenti, ci dà ora la possibilità di concentrarci su via Masoni - spiega Riccardo Casamassima, direttore di Coabi -. A Imola abbiamo assegnato quasi tutti gli appartamenti, ne mancano solo 5 ma entro febbraio saranno assegnati tutti. In via Masoni le opere preliminari erano già iniziate a novembre e avevamo già notato l'ottima qualità dell'edificio, costruito nel '64. Le demolizioni vanno avanti velocemente e speriamo di poter finire e assegnare gli appartamenti entro la fine del 2024, o al massimo inizio 2025. Trattandosi di un intervento che interessa solo i tramezzi interni, poiché soletto e scala sono di buona qualità, non dobbiamo occuparci di lavori strutturali e quindi il cantiere non dovrà sottostare all'incognita delle condizioni atmosferiche. Questo ci permetterà di procedere speditamente”.

L'interesse per l'edificio è già alto in città: “Dopo il montaggio della gru abbiamo ricevuto molte richieste di informazioni da parte di potenziali clienti e abbiamo già le prime prenotazioni - racconta Casamassima -. Anche perché i tempi di realizzazione sono veloci e il rapporto qualità-prezzo è buono, senza considerare che l'acquirente potrà godere delle detrazioni fiscali. Oggi comprare sulla carta è più rischioso, mentre in questo caso le garanzie sono maggiori”.



Il cantiere di via Masoni a Faenza

Il progetto di recupero di via Masoni prevede anche un'opera compensativa richiesta dall'amministrazione comunale: “Dovremo intervenire e riattivare il parcheggio ex Conad nei pressi del ca-

valcavia ferroviario - continua -, attualmente chiuso per motivi di sicurezza. Quell'area diventerà un parcheggio per chi viene da fuori città e vuole raggiungere il centro storico”. Oltre a via Masoni, la co-

operativa ha ripreso i lavori anche nell'intervento residenziale che sta portando avanti in via Costa, sempre a Faenza.

Sarà dunque un anno di fermento per Coabi, un anno che però è iniziato con la scomparsa di Pier Antonio Rivola che ha colto di sorpresa tutta la cooperativa, di cui era presidente da due mandati: “Eravamo molto affezionati a Rivola - continua il direttore -, perché era una persona generosa, sempre disponibile, competente, con cui era un piacere collaborare”. In seguito alla scomparsa di Rivola, il consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo presidente, Andrea Ghinassi, un socio storico della cooperativa, e Simona Silvestrini come vicepresidente. “Ora andiamo avanti - conclude Casamassima -. Rivola sarebbe stato il primo a dirci di pensare al futuro di Coabi”.

Sara Pietracci

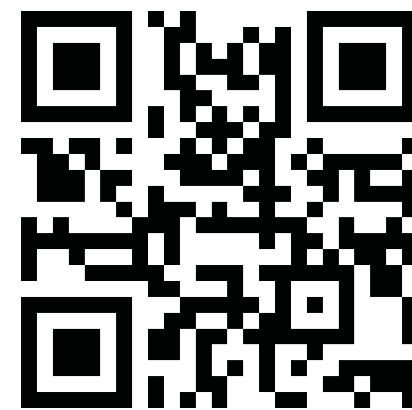
## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ROMAGNA

### 95 posti nel sociale per giovani tra i 18 e i 28 anni. Per candidarsi c'è tempo fino al 15 febbraio

Per le ragazze e i ragazzi tra i 18 e i 28 anni interessati a un'esperienza di Servizio Civile Universale in Romagna, ci sono 95 posti disponibili in 24 cooperative sociali associate a Confcooperative Romagna.

L'Unione territoriale ha infatti presentato il programma dal titolo Romagna Mia, che ha all'interno 8 progetti finanziati e realizzati insieme a Consorzio Solidarietà Sociale Forlì, Solco Civitas Imola, Unione Romagna Faentina e Volontà Romagna.

Ai volontari verrà offerto un anno di esperienza formativa e lavorativa retribuita: 507,30 euro al mese per 25 ore alla settimana. I progetti presentati con Romagna Mia riguardano l'assistenza alle persone anziane, disabili e in stato di fragilità, l'agricoltura sociale e i servizi educativi per l'infanzia. Per inviare la domanda di partecipazione al bando di selezione c'è tempo fino al 15 febbraio alle ore 14. Per maggiori informazioni inquadra il QR code a lato. (L.r.)



**sdar**  
vending dal 1975

**Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati**

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C.F. e P. IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

**GEMOS**

**La ristorazione che piace.**  
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

**GEMOS**  
La ristorazione che piace.

## ARTE

## Imola si fa in tre per Bertozzi & Casoni, a Ravenna inaugurata "In suspensus"

Fino al 18 febbraio Imola dedica ampio spazio al celebre duo artistico Bertozzi & Casoni, con un evento espositivo che coinvolge tutti e tre i musei pubblici imolesi: Palazzo Tozzoni, Museo San Domenico e Rocca Sforzesca. "Tranche de vie" è il titolo della mostra, il cui cuore espositivo si svolge nei sontuosi saloni di Palazzo Tozzoni. Qui le opere dialogano con gli ambienti e le suppellettili originali del palazzo, in un percorso di evocazione e riattualizzazione della vita quotidiana dei conti Tozzoni attraverso le spiazzanti trovate creative del duo artistico. "In nuce. 1980-1997", la sezione allestita nel quadriportico del Museo San Domenico, è invece un percorso tutto improntato alla narrazione. Un'esposizione inedita, che per la prima volta vuole raccontare Bertozzi & Casoni prima di Bertozzi & Casoni, prima cioè che la messa a punto di quel linguaggio così originale e di rottura che oggi caratterizza inequivocabilmente gli artisti facesse erompere la loro

proposta artistica in qualcosa di più ampio e universalmente riconosciuto. Terza e ultima sezione è la scenografica installazione "La morte dell'eros" all'interno della torre sud-est della Rocca Sforzesca. In occasione della mostra giunge a compimento uno dei progetti più lunghi e travagliati di Bertozzi & Casoni. Concepita già nel 2000, l'opera ha rappresentato per anni una vera sfida inventiva e tecnica per gli artisti. Orari: Palazzo Tozzoni giov-ven 15-19. Sab e dom 10-13 | 15-19. Palazzo Tozzoni e Museo San Domenico mar, mer, gio, ven 15-19. Sab e dom 10-13 | 15-19.

La Fondazione Sabe per l'arte di Ravenna presenta "In suspensus", l'esposizione di Carlo Benvenuto, Enrico Cattaneo e Elena Modorati, visitabile fino al 7 aprile. Il titolo allude al senso di sospensione dal tempo, dallo spazio e dalle relazioni quotidiane che trasformano gli oggetti comuni protagonisti delle opere in mostra. Il progetto espositivo ospita le opere di tre

artisti, di due diverse generazioni, che si esprimono con differenti linguaggi: Elena Modorati (1969), Carlo Benvenuto (1966) ed Enrico Cattaneo (1933-2019). Il tema dei dialoghi è lo still life nell'accezione propria del termine. In mostra, il concetto della scultura da un punto di vista installativo viene posto in relazione con opere fotografiche. Il lavoro di Elena Modorati attiva uno spostamento nella relazione fra oggetto preesistente, trovato, ed elemento prodotto. Per Carlo Benvenuto la fotografia è indice, traccia del reale proposto di volta in volta in scala 1:1 e in tal senso vanno lette anche le sue sculture di vetro che rappresentano oggetti della realtà. Di Enrico Cattaneo sono presentate alcune opere della serie Morandiane, lavorate dall'artista in fase di stampa con un evidente richiamo compositivo e poetico al pittore bolognese Giorgio Morandi in cui è evidente la sospensione del tempo. Orari: gio, ven, sab, dom 16-19.

a cura di Manuela Cavina



Un'opera della mostra "Tranche de vie", a Palazzo Tozzoni a Imola



Un dettaglio da "In nuce", al museo di San Domenico a Imola

## MUSICA E SPETTACOLO

### VENERDÌ 2

**Bologna** Unipol Arena **Claudio Baglioni** musica • ore 21 • 051 758758 (replica il 3)

**Faenza** Teatro Masini **P come Penelope** prosa • ore 21 • 0546 21306

### MARTEDÌ 6

**Forlì** Teatro Piccolo **LidOdissea** prosa • ore 21 • 0543 64300

**Ravenna** Teatro Alighieri **La Bella e la Bestia** danza • ore 20.30 • 0544 249244

**Rimini** Teatro Galli **Boomers** prosa • ore 21 • 0541 793811 (repliche il 7, 8)

### MERCOLEDÌ 7

**Imola** Teatro Ebe Stignani **Le nostre anime di notte** prosa • ore 21, l'11 ore 15.30 • 0542 602600 (repliche fino all'11)

**Ravenna** Teatro Alighieri **Le guerre di Ulisse** musica • ore 20.30 • 0544 249244

### VENERDÌ 9

**Faenza** Teatro Masini **Quasi amici** prosa • ore 21 • 0546 21306 (repliche il 10, 11)

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Storia di una capinera** prosa • ore 21, l'11 ore 16 • 0543 26355 (repliche il 10, 11)

### SABATO 10

**Ravenna** Teatro Alighieri **Autobiography** danza • ore 20.30, l'11 ore 15.30 • 0544 249244 (replica l'11)

### MARTEDÌ 13

**Faenza** Teatro Masini **La mia vita raccontata male** spettacolo • ore 21 • 0546 21306

**Ravenna** Teatro Alighieri **Orchestra Leonore** musica • ore 21 • 0544 249244

### MERCOLEDÌ 14

**Rimini** Teatro Galli **Il figlio** prosa • ore 21 • 0541 793811

### GIOVEDÌ 15

**Cesena** Teatro Bonci **Dove eravamo rimasti** spettacolo • ore 20.30 • 0547 355959

**Ravenna** Teatro Alighieri **Il piccolo principe** prosa • ore 20.30, il 18 ore 15.30 • 0544 249244 (repliche fino al 18)

### VENERDÌ 16

**Faenza** Teatro Masini **Le Filippiche** comico • ore 21 • 0546 21306

**Forlì** Teatro Piccolo **Magnificat** prosa • ore 21 • 0543 64300

**Rimini** Teatro Galli **L'Avaro** prosa • ore 21 • 0541 793811

### SABATO 17

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Se ci sei batti un colpo** prosa • ore 21 • 0545 64330

### DOMENICA 18

**Rimini** Teatro Galli **Racconti disumani** prosa • ore 21 • 0541 793811

### LUNEDÌ 19

**Ravenna** Teatro Alighieri **Le sorelle Robespierre** comico • ore 21 • 0544 249244

### MARTEDÌ 20

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Rossini Ouvertures** danza • ore 21 • 0543 26355

**Ravenna** Teatro Alighieri **I solisti di Pavia** musica • ore 21 • 0544 249244

### MERCOLEDÌ 21

**Imola** Teatro Ebe Stignani **Boston Marriage** prosa • ore 21, il 25 ore 15.30 • 0542 602600 (repliche fino al 25)

### GIOVEDÌ 22

**Cesena** Teatro Bonci **Le cinque rose di Jennifer** prosa • ore 20.30, il 25 ore 16 • 0547 355959 (repliche fino al 25)

**Faenza** Teatro Masini **Vivaldiana** danza • ore 21 • 0546 21306

**Ravenna** Teatro Alighieri **Oliva Denaro** prosa • ore 21, il 25 ore 15.30 • 0544 249244 (repliche fino al 25)

### VENERDÌ 23

**Cervia** Teatro Walter Chiari **La Lezione** prosa • ore 21 • 0544 975166 (replica il 24)

**Faenza** Teatro Masini **L'estinzione della razza umana** spettacolo • ore 21 • 0546 21306

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Ginger & Fred** prosa • ore 21, il 25 ore 16 • 0543 26355 (repliche il 24 e 25)

**Piagnipane** Teatro Sociale **Enri Zavalloni Quintet** musica • ore 21.30 • 327 6719681

### MARTEDÌ 27

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Funeral Home** prosa • ore 21 • 0545 64330 (replica il 28)

### MERCOLEDÌ 28

**Bologna** Teatro Galli **Venere nemica** spettacolo • ore 21 • 0541 793811  
a cura di Manuela Cavina



Ambra Angiolini, il 22, 23, 24 e 25 a Ravenna con "Oliva Denaro"



Drusilla Foer, il 28 a Bologna con "Venere nemica"

**ELECTROSTATIC**  
AGRO SPRAY SYSTEM

# PUOI RISPARMIARE TANTO, CHIEDICI QUANTO...



**MARTIGNANI SRL**  
Sant'Agata sul Santerno (RA)  
[www.martignani.com](http://www.martignani.com)



#### RISPARMIO DI ACQUA

Fino al 90 %  
Basso Volume garantito  
dalla perfetta  
micronizzazione + carica  
elettrostatica



#### RISPARMIO DI TEMPO/ MANODOPERA

Fino al 60 %  
Meno acqua significa fare  
MENO riempimenti = MENO  
tempo/manodopera  
PIU' ettari/giorno



#### RISPARMIO CARBURANTE

Fino al 40 %  
MENO ore sul trattore  
significa MENO  
energia/carburante



#### RISPARMIO DI PRODOTTO

La qualità della nebulizzazione  
+ carica elettrostatica  
garantiscono a parità di dose:  
PIU' prodotto a bersaglio e  
SENZA sprechi

Contattaci per una simulazione di risparmio personalizzata:

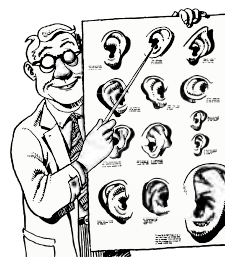
Federico Tazzari - Area Manager Emilia Romagna: [☎ 3491612908](tel:3491612908) [✉ federico.tazzari@martignani.com](mailto:federico.tazzari@martignani.com)

## Il piacere di ascoltare il mondo...

Seguici su    
Otoplus



**OTOPLUS**  
CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

**SCONTO 12%**

sull'applicazione protesica  
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

[www.otoplus5.it](http://www.otoplus5.it) | [tel. 0543 370912](tel:0543370912) | [info@otoplus5.it](mailto:info@otoplus5.it)

Puoi trovarci a:

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO  
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA  
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA

## ANGOLO DEL DIALETTO

# Lom a mêrz: le numerose versioni delle formule magiche recitate attorno ai falò

Nelle sere degli ultimi tre giorni di febbraio e dei primi tre di marzo usava un tempo accendere nei campi, in vicinanza delle case, dei falò con parte dei sarmenti risultanti dalla potatura. La tradizione che oggi è rievocata in alcuni luoghi, soprattutto nelle fattorie didattiche, ha origini antichissime. Se qualche decennio fa si chiedeva ad un contadino il perché di quei falò di sarmenti, questi rispondeva, che in quei giorni, solitamente molto freddi, occorreva combattere il pericolo delle brinate riscaldando l'aria. Si era ovviamente persa la coscienza del significato magico di quella operazione, chiaramente augurale per i raccolti, compiuta in un periodo di transizione fra l'inverno e la primavera quando la natura si risveglia dal lungo e freddo riposo.

Molto probabilmente il *Lume a marzo* era l'ultima reliquia di un rito di passaggio fra il vecchio ed il nuovo anno; il fuoco bruciava il tempo passato con un atto di purificazione e nello stesso tempo costituiva un simbolo propiziatorio per il futuro. Si ricordi che presso gli antichi romani l'anno cominciava con il mese di marzo e che questa usanza, in alcuni luoghi come a Firenze, rimase in vigore fin oltre l'età medievale.

Attorno ai falò, soprattutto da parte dei ragazzi, venivano recitate o cantate alcune formule di tipo magico-augurale, delle quali si ricordano numerose versioni, diverse da località a località. Tutte queste versioni hanno in comune l'inizio (*Lom a mêrz, lom a mêrz*) a cui segue l'augurio che ogni spiga possa pro-

durre - se non addirittura un intero barco - un mezzo, un quarto o un ottavo di staio, come in questa versione proveniente dal territorio di Russi:

*Lom a mêrz, lom a mêrz, / ogni spiga fèza un quèrt; / un quèrt, 'na quartaròla, / tri mizen di Cutignòla, /*

*d'impinì e' magazen / e fê cuntent e' cuntaden.* 'Lume a marzo, lume a marzo, / ogni spiga faccia un quarto; / un quarto, una quartarola, / tre mezzeni di Cotignola, da riempire il magazzino, / e far contento il contadino'.

a cura di Gilberto Casadio



## IL LIBRO DEL MESE

## L'incontro tra due differenti tradizioni in un ricettario dal cuore grande

Federica Donati presenta il suo primo libro dal titolo "Una boccata di Famiglia" (società editrice Il Ponte Vecchio). Nato come un omaggio alla madre scomparsa, è un racconto di famiglia che, attraverso le descrizioni delle ricette e dei piatti del cuore, si trasforma in un percorso di scoperta delle radici e dell'amore per la vita. L'opera trasporta i lettori in un viaggio tra le terre del Veneto e della Romagna, raccontandone i sapori, gli odori, i paesaggi e i personaggi.

L'autrice, nata a Faenza nel 1970 e cresciuta nel Veneto, ha avuto una lunga carriera nel mondo della moda e ora ha deciso di seguire la sua vocazione creativa con la scrittura e l'illustrazione.

Questo libro è un viaggio alla

ricerca delle proprie radici, un'esplorazione delle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione, che eleva la cucina a mezzo per conservare i ricordi più cari. Federica Donati dopo il racconto dei luoghi e personaggi della sua infanzia, sempre con un occhio di riguardo alla sfera gastronomica, inizia il vero e proprio ricettario e ci guida attraverso le strade gastronomiche della sua vita, condividendo segreti di cucina che vanno al di là degli ingredienti e delle preparazioni, trasmettendo il calore e l'affetto di una famiglia unita. Nel ricettario si alternano proposte romagnole e proposte venete, dai cappelletti ai risi e bisi, dalla spoja lorda al radicchio tardivo.

Ci sono primi, carne, pesce,



contorni, senza dimenticare i dolci della tradizione. E alla fine della lettura, forse, ci si può accorgere che le due terre non sono poi così distanti. Questo libro è adatto non solo agli amanti della cucina, ma anche a coloro che cercano un collegamento speciale con le proprie radici familiari.

a cura di Manuela Cavina

**in piazza**  
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • Pubblicità: In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • Stampa: Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • Direttrice responsabile: Mabel Altini • Editore: In Piazza. • Proprietario della testata: Confcooperative Romagna • Sito web: inpiazzanews.it • Facebook: @InPiazzaNews • Twitter: @InPiazza\_News • Privacy: i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • Titolare del Trattamento: Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie. Le foto delle pagine 1-7 sono di Emma Graziani. Le foto di pagina 13 sono di Mirko Mercatali.



## BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

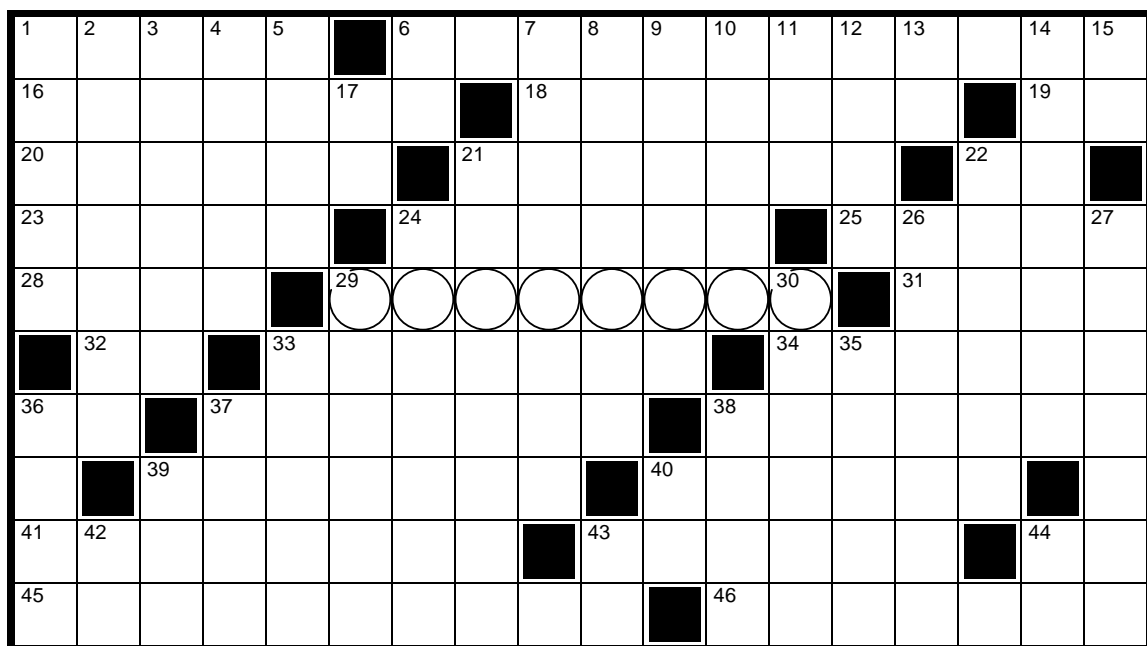
**sol  
co**

**asscor**

**Bottega  
dei  
Servizi**

Al servizio di chi ami

**CRUCIVERBA**



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** Lo scorso novembre si è tenuta quella dei direttori di Confcooperative.

**ORIZZONTALI 1.** Il vino oggi detto "Friulano" **6.** Si celebra in chiesa nelle grandi occasioni **16.** Molto simile **18.** Monti tra Francia e Spagna **19.** Coda di pantera **20.** Se ne fanno di gala **21.** Bombe... carnevalesche **22.** Affermazione all'altare **23.** Fine merletto **24.** Pronte d'ingegno e a parole **25.** Un combustibile liquido **28.** Atomi elettrizzati **29.** Chiave **31.** L'antico nome della Thailandia **32.** I confini della Savoia **33.** Bocche di vulcani **34.** Valutati sulla bilancia **36.** Chi lo dice si cita **37.** Chiasso, scalpore **38.** Può essere stagna **39.** Dare un valore in Borsa **40.** Involto cilindrico **41.** I coniugi infedeli **43.** Passaggio smarcante **44.** Alta Tensione **45.** Articoli di fondo **46.** Un'antica religione cinese

**VERTICALI 1.** Li batte la dattilografa **2.** Gravoso, pesante **3.** Graziosa, bellina **4.** Cani di grossa taglia **5.** La nona lettera greca **6.** Adesso... a Napoli **7.** Interrompere la... corrente **8.** Collocare, mettere **9.** Macchine agricole **10.** Mortalmente pallidi **11.** L'"e" degli Inglesi **12.** Il "no" tedesco **13.** Cambiano la cruna in trina **14.** Sminuzzati finemente **15.** Sono uguali nella giornata **17.** Capoluogo ligure (sigla) **21.** Vi ha sede il governo sudafricano **22.** Via d'uscita di un gas **24.** I ricami di certe giubbe **26.** Attacchi di cavalleria **27.** Fibra ignifuga **29.** Famoso parco viennese **30.** Colpisce l'indolente **33.** Una delle Moire **35.** Consumato dai venti **36.** Il dies... del Giudizio **37.** Il movie amato dai cinefili **38.** Prefisso per "dopo" **39.** Avverbio di luogo **40.** Iniziali di Raffaello **42.** La Day attrice (iniz.) **43.** La fine dei guai **44.** Il Modigliani pittore (iniz.)

Le soluzioni del numero precedente



**LA ROMAGNA DEI POETI**

**Un sonetto della produzione lirica di Spallicci**

Finora in questo angolo della poesia non aveva trovato ospitalità Aldo Spallicci (Santa Croce di Bertinoro 1886 - Premilcuore 1973) il più grande, il più noto e il più prolifico dei poeti in romagnolo della "vecchia guardia" nati alla fine dell'Ottocento. Rimediamo pubblicando questo sonetto, senz'altro da annoverare fra i migliori della sua produzione lirica, che fa parte della raccolta *La caveja dagli anèll* 'La cavicchia dalle anella' del 1912.

**L'arpòs**

A m'sò stuglè int e'prè panza sò 'd sòta  
ch'l'era calè zà e' sol, dop l'ivmari,  
ch'a n'in puteva piò, la schena rota  
parchè l'era dal tre ch'a seva in pi.

A sinteva e' calor dla tèra assota  
e e' còr ch'u m's'era stret u s'turné arvi  
e ignia còsa ch'la m'era pèrsa brotta  
èch ch'l'era bela e tot l'era fiuri.

U j è un mument, passè ch'l'è l'ivmari  
ch'u s'ved e un's' ved, ch' l'è bur e ch'  
'u n'è bur  
che al vos dla sera a n's'fa incora sinti.

U m'era intond la nota cme una seva  
e u m'pareva 'd sinti sigur sigur  
l'armor dal tèst 'd gramegna ch' al  
carseva.

**Il riposo**

*Mi sono disteso sul prato a pancia in giù / ch'era calato già il sole dopo l'avemmaria, / che non ne potevo più, la schiena rotta / perché era dalle tre che ero in piedi. // Sentivo il calore della terra asciutta / e il cuore che mi s'era stretto tornò ad aprirsi / ed ogni cosa che m'era parsa brutta / ecco ch'era bella e tutto era fiorito. // C'è un momento, passata che sia l'avemmaria, / che si vede e non si vede, ch'è buio e non è buio, / che le voci della sera non si fanno ancora sentire. // M'era attorno la notte come una siepe / e mi pareva di sentire di sicuro sicuro / il rumore dei capi della gramigna che crescevano.*

a cura di Bastiano

**IL LUNÈRI DI SMÉMBAR**

**Febbraio**

Fino a luna nuova imperversano venti taglienti, freddo e neve, specie in altura. Poi da Le Ceneri si notano i primi timidi miglioramenti. Scaldiamoci col Sangiovese.

**Luna buona:** fino al 10, e dal 24 al 29.

**Si semina:** barbabietole, carote, fave, piselli, spinaci, rucola, lattuga, patate, erbetto (in serra: melanzane, peperoni, pomodori, ravanelli).

Il Sole entra in Pesci il 19 alle ore 5.11.

Il 1° il Sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.21.

Il 15 il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 17.41.

Il 29 la luce del giorno è aumentata di 2.17 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2024*.

**F.lli ERCOLANI**  
*Falegnameria*

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI**

**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**  
Via Lovatella 14 • FAENZA  
Loc. FOSSOLO (RA)  
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710  
falegnameria@ercolanifossolo.it

**SHOWROOM**  
Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)

Gli showroom sono aperti solo su appuntamento

[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)

UN FILM AL MESE

# Nick Nolte, un principe tra le maree

L'8 febbraio festeggia il suo compleanno Nick Nolte, attore con la classica "faccia da schiaffi" ma con una presenza scenica che riempie lo schermo.

Da giovane si dedicò al football americano, ma fu cacciato da cinque college diversi per scarso rendimento scolastico. All'età di ventidue anni fu condannato a cinque anni di carcere - sentenza poi sospesa - per aver falsificato le cartoline di chiamata alle armi. Quando finalmente ha iniziato a calcare il palcoscenico - prima in teatro, poi in televisione e nel cinema - è diventato un attore tra i più iconici di Hollywood (tre candidature all'Oscar), ma anche tra i più insofferenti alle regole.

Nel film "Il principe delle maree" del 1991, diretto da Barbra Streisand alla sua seconda prova da regista, Nick Nolte interpreta Tom, scrittore del Mississippi, che viene chiamato a New York da una psichiatra (Barbra Streisand) che sta curando sua sorella, a sua volta autrice di poesie. La donna ha tentato il suicidio, e non è la prima volta. La psichiatra chiede una collaborazione al fratello per capire cosa abbia spinto la donna a compiere quel gesto.

Tom racconta dunque la sua storia: viene da una famiglia non felice ma molto creativa, governata da una madre affascinante e forte. Insieme a lui e a sua sorella c'era anche un terzo fratello, morto giovanissimo. I ragazzi erano spensierati, si capivano e si proteggevano. Ma nel racconto di Tom c'è un buco nero e la psichiatra lo intuisce. Nel frattempo fra lo scrittore e la dottoressa si insinua l'amore, che deve fare i conti con i relativi trascorsi familiari.



Un film che ha davvero tutti gli ingredienti del genere: sentimento, dolore, intelligenza e poesia. Davvero bravissimi Nolte e la Streisand.

"Il principe delle maree" ha ottenuto sette Nominations agli Oscar (tra cui miglior film, miglior attore e miglior attrice), senza aggiudicarsi nessuna statuetta, oltre a diverse altre nomination nei principali premi americani: Golden Globe e Screen Actors Guild Awards.

È uno dei film più belli dei primi anni Novanta: è visibile sulle principali piattaforme di streaming online.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** The Prince of Tides • **Regia** Barbra Streisand • **Cast** Barbra Streisand, Nick Nolte, Jason Gould • **Genere** drammatico • **Anno** 1991 • **Durata** 132 min.

## SUDOKU

				3		5		
			7				1	2
			6	8		3	4	
	7				9			
6		8				7		1
			1				5	
	2	7		5	4			
9	5				6			
		1		9				

Livello di difficoltà basso

5		3		6				8
			8		7	5		
				1				
		1			6			9
2	4						7	1
9			1			3		
				7				
		5	9		8			
8				3		7		6

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

8	1	3	2	5	6	7	9	4
5	9	4	8	3	7	1	6	2
6	2	7	9	1	4	8	5	3
3	7	1	4	6	8	5	2	9
9	8	6	1	2	5	3	4	7
2	4	5	3	7	9	6	8	1
7	6	2	5	9	3	4	1	8
1	3	8	6	4	2	9	7	5
4	5	9	7	8	1	2	3	6

8	7	6	1	5	4	3	9	2
1	2	3	9	7	8	6	5	4
9	5	4	2	6	3	7	1	8
4	8	5	6	9	1	2	3	7
3	9	2	5	4	7	1	8	6
6	1	7	3	8	2	5	4	9
5	4	8	7	1	6	9	2	3
7	3	1	8	2	9	4	6	5
2	6	9	4	3	5	8	7	1

In Piazza

[www.rafar.it](http://www.rafar.it)

**Sede legale** Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@cielat.ra.it

**RAFAR**  
MULTISERVICE

La nostra esperienza al vostro servizio

- Facchinaggio generico e pulizie industriali
- Logistica integrata
- Traslochi e depositi
- Manutenzione aree verdi



# EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



## TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



DEGRASSATORI



IMHOFF



FANGHI ATTIVI



FILTRI PERCOLATORI

## TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

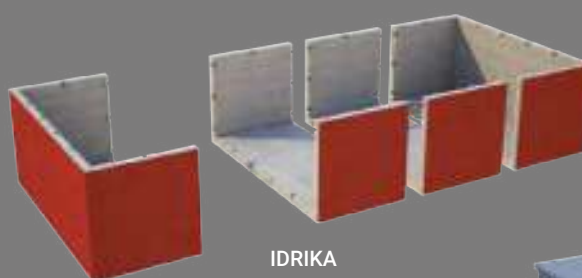
## RECUPERO/RISERVE IDRICHE



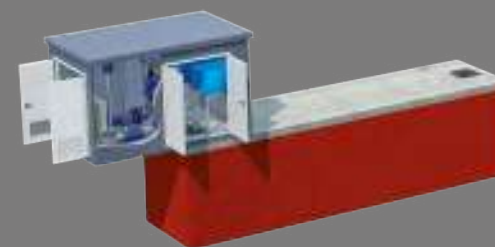
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139  
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)  
Tel. 0541 626370 / 0541 626798  
[www.edilimpianti.it](http://www.edilimpianti.it) - [info@edilimpianti.it](mailto:info@edilimpianti.it)

